

Bilancio Sociale



2023



CENTO FIORI
COOPERATIVA SOCIALE

Indice

01	Identità	5
02	Amministrazione, Struttura e Governo	13
03	Sociale: Persone, Obiettivi e Attività	19
04	Situazione Economico Finanziaria	36
05	RSI	43

Premessa Metodologica

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'esercizio 2023, in termini di rendicontazione sia delle attività che dei risultati sociali ed economici raggiunti, nonché di verifica delle responsabilità e degli impegni presi nei confronti dei soci, dei lavoratori, dei destinatari e dei committenti, e in generale di tutti gli interlocutori con i quali l'ente interagisce. Il presente Bilancio Sociale è stato redatto ai sensi dell'articolo 14 del D.

Lgs. n.117/2017 e con l'adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ed Imprese Sociali, in base al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 4 luglio 2019 - Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Alla sua redazione hanno concorso gli amministratori, i soci e i dipendenti di Cooperativa Sociale Cento Fiori. Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione. Cento Fiori dà ampia pubblicità del bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici, in particolare: - Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci - Riesame della direzione previsto entro la fine di ogni anno solare, Distribuzione ai dipendenti e collaboratori dell'impresa - Pubblicazione sul sito internet www.coopcentofiori.it entro 30 giorni dall'approvazione.

Compilazione
del Bilancio Sociale:

A cura di
Cristina Fabbri

Grafica
Fabio Bacchini

Ringraziamenti:

Presidente
Cristian Tamagnini

Direttore
Giovanni Benaglia
Amministrazione,
Responsabili dei settori

Lettera del presidente

La cooperazione sociale come via per il dialogo, come via per la pace

A livello nazionale e internazionale il 2023 si è inserito nella scia degli anni post-pandemia; gli italiani vivono ancora sulla propria pelle importanti difficoltà a livello economico e sociale: l'impenata dell'inflazione del 2022 che, anche nel 2023, ha continuato a incidere pesantemente sul costo di affitti, mutui, generi alimentari e di prima necessità, con salari che ancora stentano a stare al passo; l'alluvione del maggio 2023 che ha messo a dura prova famiglie e imprese, soprattutto cooperative, della Romagna (disastro che ha comunque messo in evidenza il forte senso di solidarietà e di comunità dei/le cittadini* romagnol*); le profonde disegualianze che ancora caratterizzano il tessuto sociale ed economico del paese (secondo i dati Oxfam, l'1% più ricco degli italiani detiene 84 volte la ricchezza del 20% più povero, mentre 5,7 milioni di italiani vivono in condizione di povertà assoluta); un disagio psicosociale profondo emerso nel post-pandemia e che ancora affligge le fasce più giovani della popolazione italiana (in Italia si stima siano circa 2 milioni i bambini e ragazzi colpiti da disturbi neuropsichiatrici mentre l'OMS riferisce che l'età di esordio delle malattie psichiatriche continua ad abbassarsi sempre di più, con il 50% delle patologie che emergono prima dei 14 anni). Questo mentre si prevede un calo sensibile degli investimenti nella sanità pubblica (già oggi nettamente inferiori, in Italia, alla media OCSE), che nel 2025 passeranno al 6,2% del PIL, contro un 6,4% del 2019 (altroché lo slogan *“ne usciremo migliori”* gridato durante la pandemia!).

A livello internazionale inoltre continua a prevalere una pernicioso logica bellicista: dopo oltre 2 anni, prosegue una guerra ai confini dell'Europa mentre un altro conflitto sta funestando il medio-oriente; guerre dalle ricadute nefaste, in primis per le popolazioni civili martoriate. E anche l'Europa, (incluso il governo italiano) stenta a smarcarsi dalla convinzione che *«la pace sia innanzitutto deterrenza (armata)»*, per quanto i dati e la storia ci ricordino come *la proliferazione degli armamenti abbia sempre generato un aumento delle tensioni geopolitiche e dei conflitti*.

A riprova di questa tendenza al riarmo vi sono i dati portati dall'Istituto Internazionale di Ricerca sulla Pace di Stoccolma (Sipri): a livello globale le risorse destinate alla “difesa militare” da parte dei governi ammontano a poco più di 2.240 miliardi di dollari, il 2,2% del PIL mondiale, il livello più alto mai registrato dall'Istituto; i governi di tutto il mondo hanno speso in media il 6,2% dei loro bilanci per scopi militari, pari a 282 dollari per persona all'anno (la metà di queste risorse sarebbe sufficiente per fornire

cure sanitarie di base a tutti gli abitanti del pianeta e per ridurre significativamente le emissioni di gas serra). In questo quadro preoccupante la Cooperazione è chiamata ancora una volta ad attuare processi in controtendenza: fare comunità, ricostruire legami e relazioni significative, redistribuire ricchezza, rafforzare i diritti di tutti, ripristinare un agire collettivo, ristabilire connessioni e scambi tra gruppi e individui.

Un compito quanto mai arduo - in una società dove continuano a prevalere individualismo, competizione sociale, pregiudizio, solitudine e solitudini - contrapporre la logica del *“prendersi cura l'uno dell'altro”* alla logica del *“ognuno per sé”* e del *“muro contro muro”*.

Anche nell'anno appena trascorso Cento Fiori ha fatto proprio questo, creando non solo occasioni di cura e accoglienza (non ultima l'implementazione del Modulo per il trattamento di pazienti in Doppia Diagnosi presso la Comunità di Vallecchio), ma costruendo ponti, momenti di solidarietà, occasioni di incontro e scambio tra persone e culture.

In questo senso alcuni recenti esempi particolarmente significativi sono gli eventi organizzati dall'equipe accoglienza migranti: *Diritti a Tavola* e *Iftar* a Santarcangelo - dove cittadini e richiedenti asilo si sono incontrati e ri-conosciuti attraverso la condivisione di cibo - o anche *Riconosciamoci a Borgo Marina* - dove l'incontro tra culture e individui è avvenuto tramite la pratica della narrazione, del mettersi nei panni dell'altro, iniziando così un percorso di superamento del pregiudizio e della logica dello scontro, oltretutto in aree particolarmente sensibili del territorio; oppure con la *giornata della visibilità transgender* realizzata al parco della Serra Cento Fiori (iniziativa partecipata anche dal Vescovo di Rimini); o anche con *i concerti e gli eventi del 25 aprile* realizzati nella stessa area, iniziative che hanno visto la partecipazione di migliaia di persone, nello spirito Cento Fiori della *“Comunità che cura”*; senza dimenticare le azioni di solidarietà concreta, come la *“Brigata Vallecchiana”* - composta da educatori e utenti - recatasi nelle aree alluvionate ad aiutare a spalare il fango; oppure la rinuncia alla tradizionale Festa di Vallecchio per destinare fondi a sostegno di una Comunità Terapeutica imolese particolarmente colpita.

Il poeta Khalil Gibran diceva: *«Se ti sedessi su una nuvola non vedresti la linea di confine tra una nazione e l'altra, né la linea di divisione tra una fattoria e l'altra. Peccato che tu non possa sedere su una nuvola»*. Noi operatori ambiamo a portare lontano il nostro sguardo sul mondo, ambiamo a *sedere sulle nuvole*.

01

Identità



- 01.1 Presentazione
- 01.2 Dati anagrafici
- 01.3 Sede Legale e Operativa
- 01.4 Reti e adesioni
- 01.5 Storia
- 01.6 Mission
- 01.7 Vision e valori

Presentazione

La Cooperativa Sociale onlus Cento Fiori è nata nel maggio 1981; per la sua costituzione si è impegnato direttamente il Ser.T di Rimini (allora CMAS), coinvolgendo anche diversi giovani sulla “piazza”, (border-line, tossicodipendenti, emarginati, volontari), desiderosi di impegnarsi in un’impresa che aveva lo scopo di creare, attraverso il lavoro, opportunità per affrancarsi e liberarsi dalla dipendenza della droga e/o da situazioni di emarginazione. La nascita della cooperativa è stata la naturale evoluzione di un movimento di “piazza”, descritto sulla pubblicazione: “Rimini, una città contro la droga” (edizioni Maggioli).

Con questo spirito si è poi evoluta la cooperativa Cento Fiori che, in stretta collaborazione con il Ser.T, ha poi deciso di creare una comunità terapeutica, di tipo laico, “senza santi né santoni”, dove la professionalità, la ricerca scientifica ed il lavoro, in rete con l’Ente Pubblico, potesse dare una risposta immediata e forte alle esigenze delle persone con problemi di dipendenza patologica (Comunità Terapeutica di Vallecchio, Centro Diurno, Centro Osservazione e Diagnosi e Modulo Doppia Diagnosi di Vallecchio e Argenta); tutte le strutture sono Accreditate dalla Regione Emilia Romagna. Sono attivi dal 2005 progetti di Inserimento sociale residenziale per soggetti provenienti da percorsi di recupero in Comunità Terapeutiche o dalla Casa Circondariale nel territorio di Rimini.

Dal 2013 Cento Fiori gestisce anche progetti di accoglienza di richiedenti asili: un progetto CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) in convenzione con la Prefettura di Rimini, e un progetto SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) in convenzione coi Comuni della Valmarecchia.

Cento Fiori collabora inoltre alla realizzazione di diversi progetti di prevenzione e contrasto del disagio giovanile, delle dipendenze patologiche (da sostanze e comportamentali, come il gioco d’azzardo problematico), della grave marginalità, della discriminazione di genere ed etnica, in convenzione coi Comuni del Distretto socio-sanitario Rimini Nord.

Crescere attraverso il lavoro: Cento Fiori gestisce diverse attività professionali, nelle quali i tecnici affiancano persone in terapia o con disabilità. Dall’agosto 2006 è attivo il Centro Stampa digitale Rimini Stampa, rivolto a clienti pubblici e privati. Una Serra florovivaistica è aperta nel “cuore verde di Rimini”, il parco XXV Aprile.

Cento Fiori gestisce il Canile di Vallecchio e anche il Canile Comunale di Rimini “Stefano Cerni” (oltre ad un ambulatorio veterinario), offrendo servizi di custodia, recupero e affido di cani e gatti. Infine la Cooperativa gestisce la Scuderia di Vallecchio, centro ippico con un’attività didattica per bambini ed adulti e di pensionamento per cavalli. Da giugno 2021 è attivo il Parco Avventura-Rimini Avventura, presso il parco XXV Aprile di Rimini.

Dati Anagrafici



Ragione Sociale

**Cooperativa sociale
Centofiori a.r.l.**



P.Iva/Codice fiscale

01297440404



Forma Giuridica

Società Cooperativa



Settore Legacoop

**Cooperativa Sociale
produzione lavoro**



Data di Costituzione

07/05/1981



Associazione di rappresentanza

LEGACOOP

Sede Legale e Operativa

01 Sede Legale

Via Portogallo 10, 47922 Rimini (RN)

02 Comunità - Cod Vallecchio - Modulo Doppia Diagnosi

Via Vallecchio 10, 47854 Montescudo-Monte Colombo (RN)

01 Centro Diurno

Via Portogallo n.10 - 47922 Rimini

03 Lago Arcobaleno

Via Murano 47, 47838 Riccione (RN)

04 Cantiere Navale

Sinistra Del Porto 170, 47900 Rimini (RN)

05 Canile di Rimini

Via San Salvatore 32, 47924 Rimini (RN)

01 Centro Stampa

Via Portogallo n.10 - 47922 Rimini

02 Scuderia di Vallecchio

Via Vallecchio n.10 - 47854 Montescudo-Monte Colombo (RN)

01 Servizi Amministrativi

Via Portogallo 10, 47922 Rimini (RN)

06 Centri Accoglienza Migranti

07 Cod Argenta

Via Crocetta 18, 44011 Argenta (FE)

08 Serra Centofiori - Parco Rimini Avventura

Via Galliano 19, 47924 Rimini (RN)

09 Gruppi Appartamento per il reinserimento territoriale post-comunitario

Via portogallo n.2 e N.10

Via Islanda 11 - Rimini



SEDI CENTRI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA (CAS) A RIMINI

- Corso Giovanni XXIII n 143
- Via Marecchiese 384
- Via Portogallo n 5
- Via Vecchia Emilia n 201
- Via Marcaccini n 5
- Via Borgata n 34

SEDI SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE (SAI) A SANTARCANGELO DI RO.

- Via Europa, 31
- Via Europa, 33
- Via Emilia Vecchia, 1877
- Via Emilia Vecchia, 1879

Reti e Adesioni



**LEGACOOP
ROMAGNA**



C. N. C. A.



C:E:A-ER



CIA



COOP134

OPEN GROUP



TERREMERSE



STRADA DEI VINI



CSR



**CONSORZIO
VIA PORTOGALLO 2**



COOPFIDI



CFA



BANCAETICA



**FEDERCOOP
ROMAGNA**

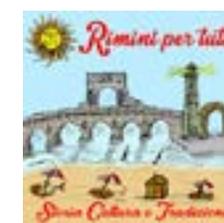


COOP ALLEANZA

CONTAMINAZIONI



VITE IN TRANSITO
Associazione
di Volontariato

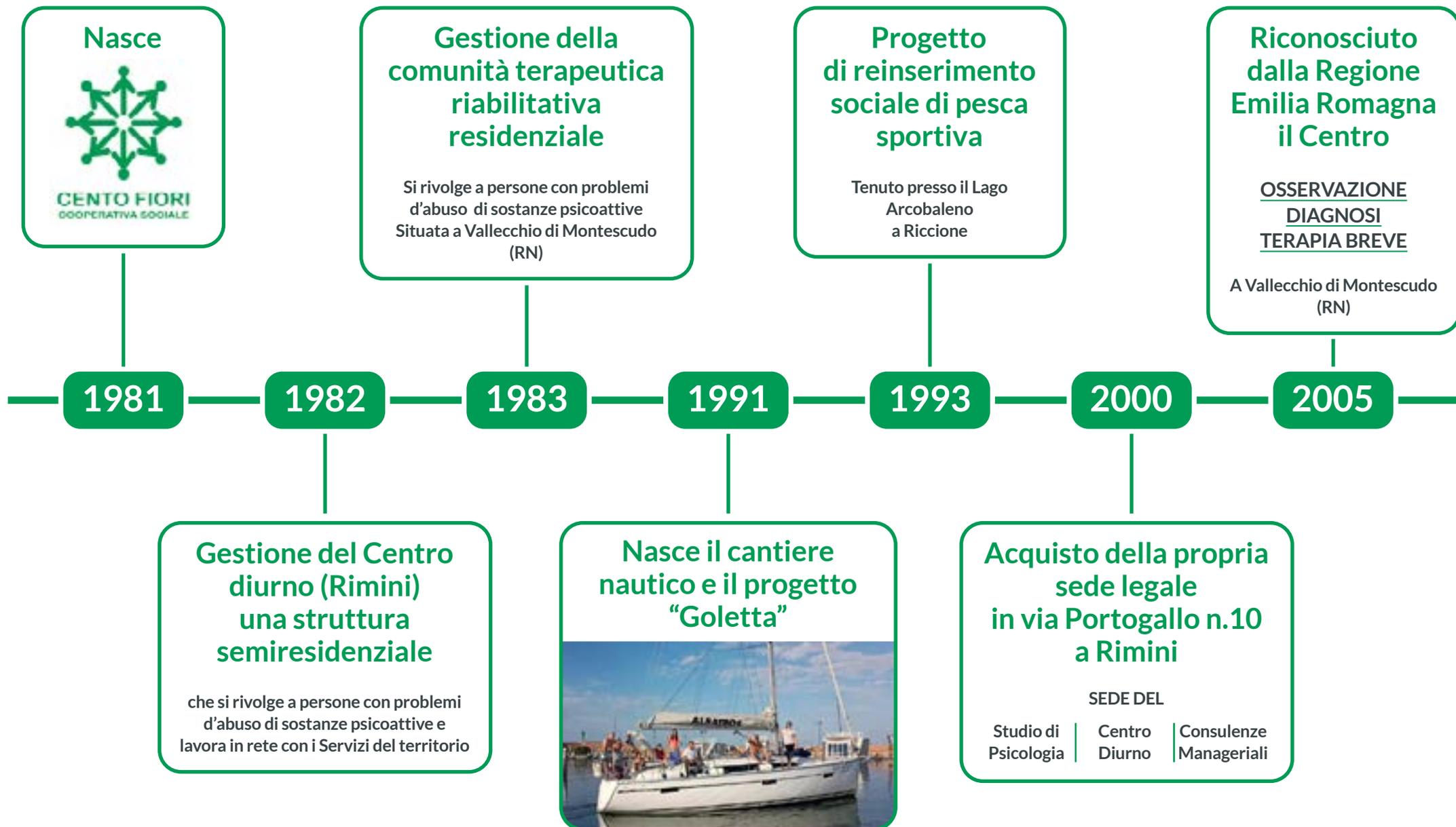


RIMINI PER TUTTI
Associazione
di Volontariato

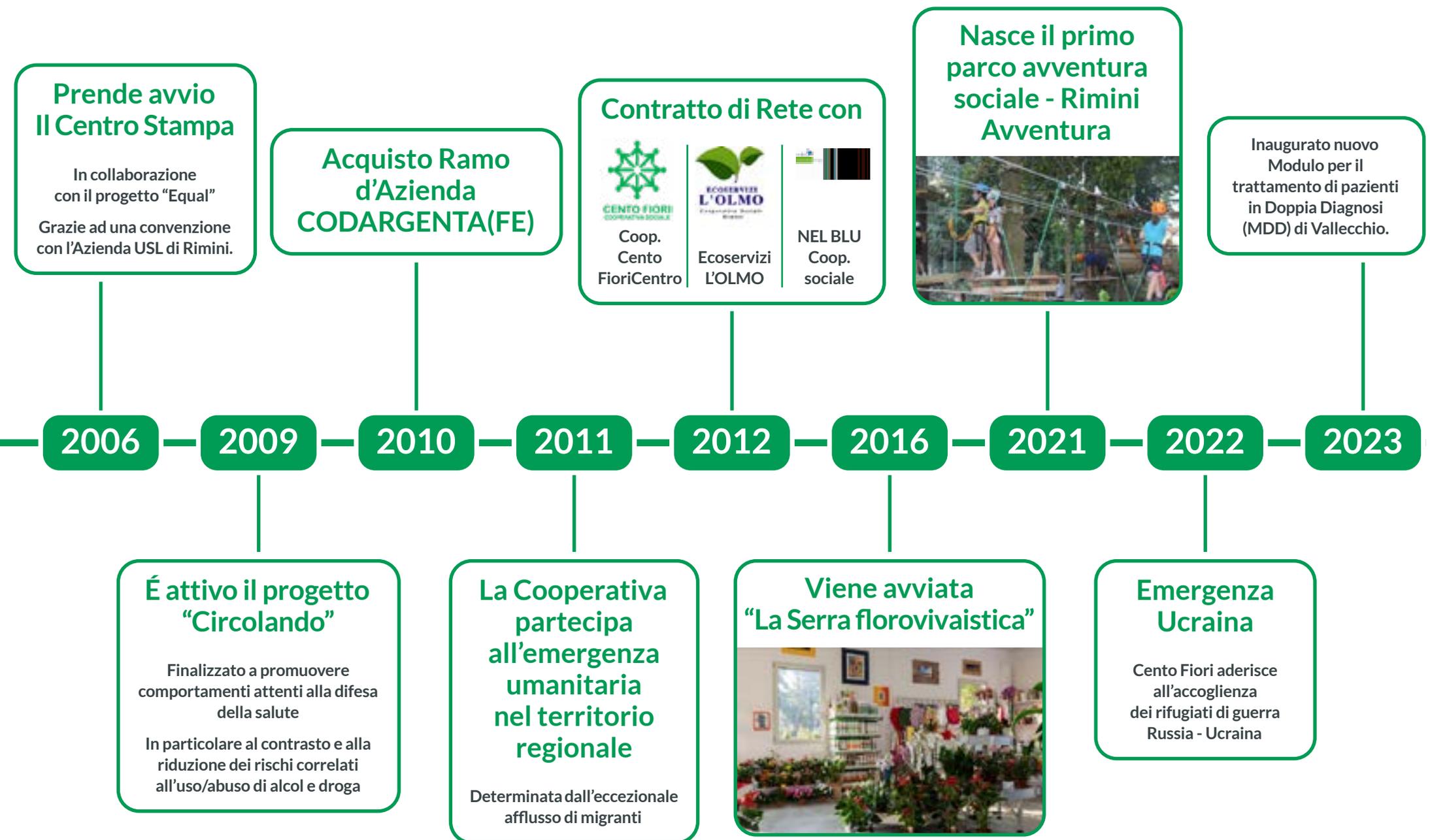
- Rete G.A.P.- Rimini. Rete di contrasto al gioco d'azzardo
- Progetto Contaminazioni solidali in Valmarecchia
- Caritas
- Parrocchia San Michele Arcangelo

- Parrocchia San Vito
- Rompi il silenzio APS
- Centro Missionario
- Mutonia - Mutoid Waste Company

Storia



Storia



Mission

La missione della Cooperativa Sociale Cento Fiori è promuovere la prevenzione, il trattamento, la cura e il reinserimento sociale delle persone con problemi di dipendenze patologiche.

La Cooperativa opera, all'interno di un sistema di rete integrato, tra i vari servizi dell'Azienda USL di Rimini e dell'Area Vasta Romagna, altri Enti ed Associazioni locali e collabora con altre Aziende USL del territorio nazionale.

La Cooperativa si adopera affinché le azioni si fondino sulla capacità di fornire un servizio fatto di beni relazionali, reti sociali generative di relazioni, e considerando gli utenti come coproduttori e co-valutatori dello stesso servizio di cui sono fruitori. I beneficiari d'intervento sono considerati come un "sistema complesso" di cui fa parte la famiglia e il contesto sociale. L'utente e la sua famiglia diventano protagonisti del progetto di trattamento, costruendo con gli operatori il terreno dove possano esprimere la loro volontà e il diritto di scelta. L'organizzazione del lavoro è centrata sull'elaborazione dei progetti. Agli operatori è richiesta un'elevata capacità di osservazione, lettura dei problemi e progettazioni in equipe orientate all'integrazione professionale.

Agli utenti e ai loro famigliari è richiesta la partecipazione attiva.

Principi e identità cooperativa

COOP. SOCIALE CENTO FIORI è associata a Legacoop e contribuisce con il suo operato allo sviluppo e alla diffusione del movimento cooperativo sul territorio nazionale e agisce nel rispetto dei principi contenuti nella "Dichiarazione di identità cooperativa" approvata dall'Alleanza Cooperativa Internazionale al 31° Congresso di Manchester nel settembre 1995.



Le cooperative sono dunque basate su valori come quello dell'autosufficienza (il fare da sé), dell'autoresponsabilità, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà.

Secondo le tradizioni dei propri padri fondatori, i soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri: valori ripresi dallo statuto dell'ACI, riconosciuto durante il Congresso di Tokyo nel 1992.

Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Vision e valori

Vision

La Cooperativa si propone di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso:

- Interventi volti alla promozione del benessere e dell'integrazione sociale;
- Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi con l'obiettivo della diagnosi e del trattamento di persone con problemi di dipendenza patologica;
- Svolgimento di attività lavorative finalizzate all'inserimento di persone "svantaggiate";
- Svolgimento di attività di ricerca scientifiche con finalità sociali, con particolare attenzione al fenomeno delle dipendenze patologiche;
- Organizzazione di eventi, attività culturali ed educative;
- Promozione del movimento cooperativo, anche avviando collaborazioni con altre cooperative o enti.



Valori

La Cooperativa si adopera per:

- Garantire l'insieme dei diritti e delle opportunità volte al benessere dei singoli e delle comunità;
- Sostenere i progetti di vita delle persone e delle famiglie, promuovendo l'empowerment individuale e di gruppo ed il pieno diritto di cittadinanza;
- Favorire il reinserimento sociale di soggetti con problemi d'uso e abuso di sostanze psicoattive ed altre problematiche;
- Informare e aggiornare gli operatori e la società rispetto a problematiche ed evoluzioni del fenomeno dipendenze patologiche.

Per raggiungere tali obiettivi la Cooperativa organizza le sue attività promuovendo:

- Il lavoro in equipe multi-professionale, favorendo il lavoro fra persone con diverse professionalità che condividono le proprie esperienze per risolvere insieme i problemi dei cittadini/utenti/pazienti;
- Attuare un coinvolgimento attivo di ogni persona.
- La collaborazione continua con il Sert, Azienda U.S.L e altri Enti per rafforzare il lavoro di rete con il territorio, con cui condividere percorsi formativi e di crescita.

Scopo Statuto della Cooperativa - art.4

La cooperativa non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- 1 La gestione di servizi socio-sanitari, sanitari ed educativi**
Aventi quali obiettivi il recupero, la risocializzazione di persone con problemi di dipendenze patologiche, psichiatriche ed emarginati in genere, la gestione di servizi per persone e minori che necessitano di assistenza (lettera "a" della Legge 381/1991)
- 2 Lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi**
Finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (lettera "b" della Legge 381/1991)
- 3 Lo sviluppo della cultura, della moralità, dell'etica e della gestione del tempo libero dei soci e delle loro famiglie**
Attraverso iniziative di tipo ricreativo

La cooperativa, inoltre, è retta e disciplina secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche lo scopo di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

02

Amministrazione Struttura Governano



- 02.1 Assemblea dei soci
- 02.2 Consiglio di amministrazione
- 02.3 Collegio sindacale
- 02.4 Organigramma
- 02.5 Mappa degli Stakeholder

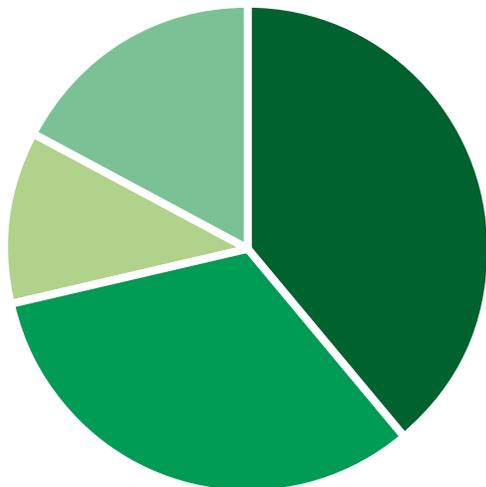
Governance – Assemblea dei Soci

L'assemblea dei soci è definita, tradizionalmente, come l'organo della volontà sociale. Essa è chiamata a operare alcune scelte fondamentali e ad assumere importanti decisioni, come per esempio: la nomina e revoca degli amministratori, la nomina del collegio sindacale e del soggetto incaricato del controllo contabile, approva il bilancio annuale e dispone circa la destinazione degli utili o l'imputazione delle perdite, delibera eventuali azioni di responsabilità e approva i regolamenti che stabiliscono i criteri e le regole inerenti lo

svolgimento dell'attività mutualistica tra la società e i soci. Con riferimento al numero di convocazioni dell'assemblea dei soci, nel corso del 2023, l'assemblea di Cento Fiori si è riunita in due occasioni, nell'assemblea del 26 maggio, per approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, e per l'approvazione del bilancio sociale 2022, per nominare il nuovo C.d.a. e collegio sindacale, nell'assemblea del 22 dicembre 2023, per presentazione dati Bilancio infrannuale, relativo all'anno 2023.

ASSEMBLEA – 26 maggio 2023

I soci cooperatori aventi diritto al voto erano 41 soci lavoratori e 34 soci sovventori persone fisiche, 12 soci sovventori persone giuridiche, mentre quelli presenti e votanti 35 soci lavoratori, 4 soci sovventori persone fisiche, 5 soci sovventori persone giuridiche. Con riferimento ai soci volontari erano 18 e coloro che erano presenti e votanti 3.



40 SOCI LAVORATORI
di cui 35 presenti e votanti

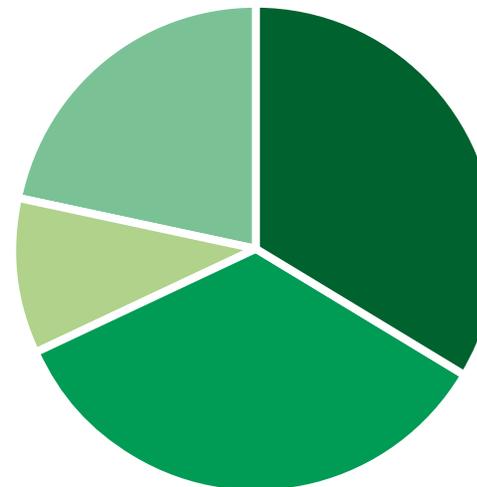
34 SOCI SOVVENTORI
PERSONE FISICHE
di cui 4 presenti e votanti

12 SOCI SOVVENTORI
PERSONE GIURIDICHE
di cui 5 presenti e votanti

18 SOCI VOLONTARI
di cui 3 presenti e votanti

ASSEMBLEA – 22 dicembre 2023

I soci cooperatori aventi diritto al voto erano 39 soci lavoratori e 40 soci sovventori persone fisiche, 12 soci sovventori persone giuridiche, mentre quelli presenti e votanti 25 soci lavoratori, 3 soci sovventori persone fisiche, 1 socio sovventore persona giuridica. Con riferimento ai soci volontari erano 25 e coloro che erano presenti e votanti 1.



39 SOCI LAVORATORI
di cui 25 presenti e votanti

40 SOCI SOVVENTORI
PERSONE FISICHE
di cui 3 presenti e votanti

12 SOCI SOVVENTORI
PERSONE GIURIDICHE
di cui 1 presenti e votanti

25 SOCI VOLONTARI
di cui 1 presenti e votanti

Governance – Consiglio di amministrazione

Come previsto dallo statuto di Cento Fiori, il consiglio di amministrazione, eletto dall'assemblea ordinaria dei soci, si compone di 9 consiglieri i quali resteranno in carica per un massimo di 3 anni con la possibilità di essere rieletti. Il consiglio di amministrazione elegge nel suo seno il presidente e il vice - presidente. Come previsto dallo statuto il consiglio di amministrazione di Cento Fiori è investito, in via esclusiva, di tutti i poteri per la gestione sia ordinaria sia

straordinaria della cooperativa. Le sue funzioni principali possono essere riassunte in:

- Cura l'esecuzione delle delibere dell'assemblea
- Redige il bilancio consuntivo e la relazione a esso collegato
- Relazioni sui criteri seguiti nella gestione per il conseguimento dello scopo mutualistico e le ragioni assunte riguardo l'ammissione di nuovi soci.

L'assemblea ordinaria dei soci, convocata in data 26 Maggio 2023, ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione si è riunito

7 volte

100% di presenze nel 2023



Tamagnini Cristian
Presidente



Maggioli Gabriella
Vice Presidente



De Carli Claudia
Consigliere



Giuseppe Frustaci
Consigliere



Gomez Norma Fabiola
Consigliere



Fiori Alfio
Consigliere



Angelo Togni
Consigliere



Zlotek Bogdan Donato
Consigliere



Monti Daniela
Consigliere

Governance – Collegio sindacale

Il collegio sindacale, come previsto dall'art. 2543, co.1, c.c. l'assemblea dei soci procede alla sua nomina ed è composto da 3 membri effettivi e da 2 supplementi, tutti in possesso dei requisiti di legge per ricoprire questa carica. Il presidente del collegio è nominato dall'assemblea. La durata in carica dei sindaci è di tre esercizi e sono rieleggibili. Il

collegio sindacale, come riportato nello statuto, ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa.

L'assemblea ordinaria dei soci, convocata in data 26 Maggio 2023, ha eletto il Nuovo Collegio Sindacale

Il collegio sindacale
ha partecipato a

7 CDA

100% di presenze nel 2023



Dott.
Gasperoni Paolo
Presidente



Dott.sa
Bologna Barbara
Sindaco



Dott.
Grossi Luca
Sindaco

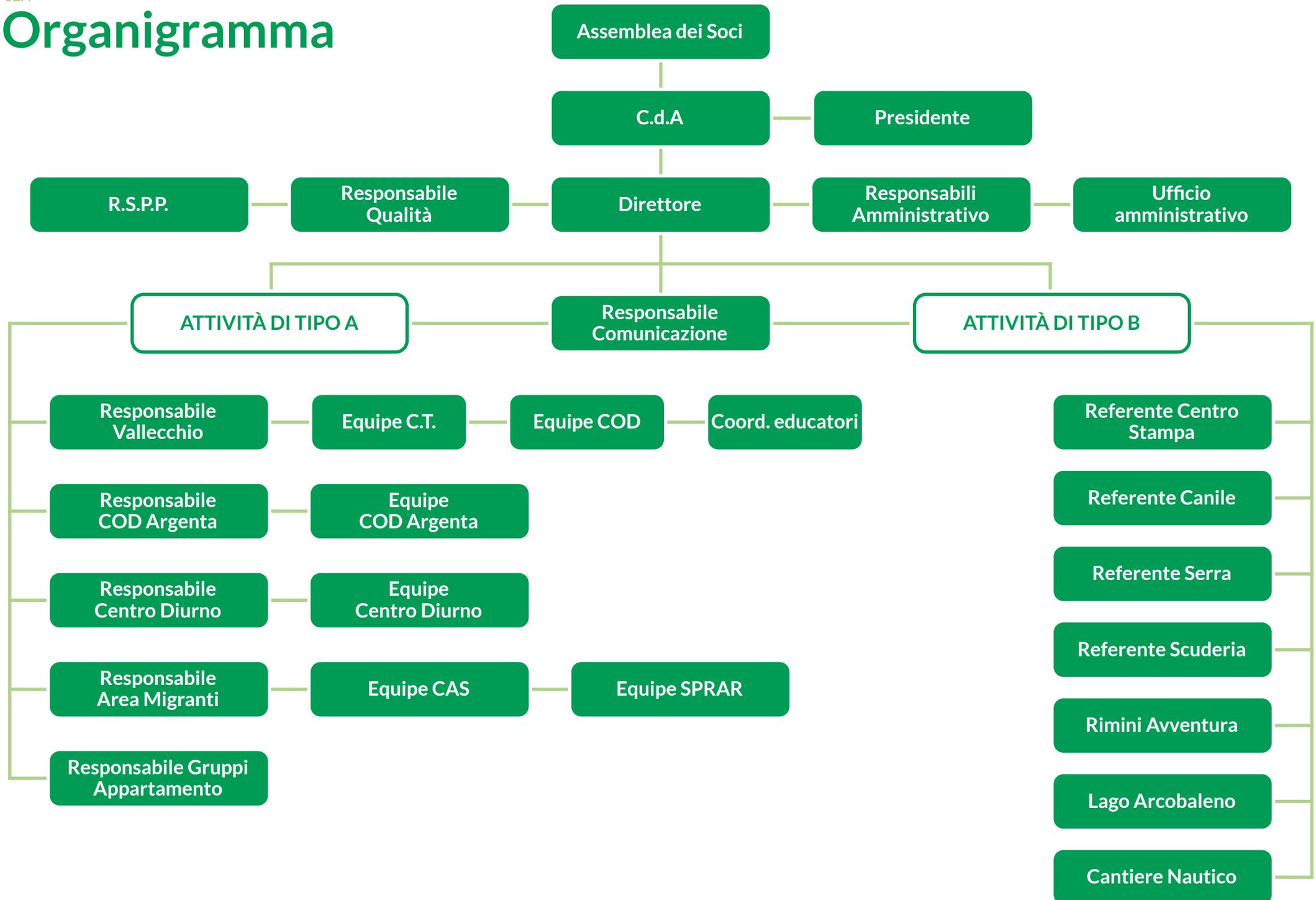


Dott.
Cerri Giovanni
Sindaco Supplente



Dott.sa
Del Bianco Lucia
Sindaco Supplente

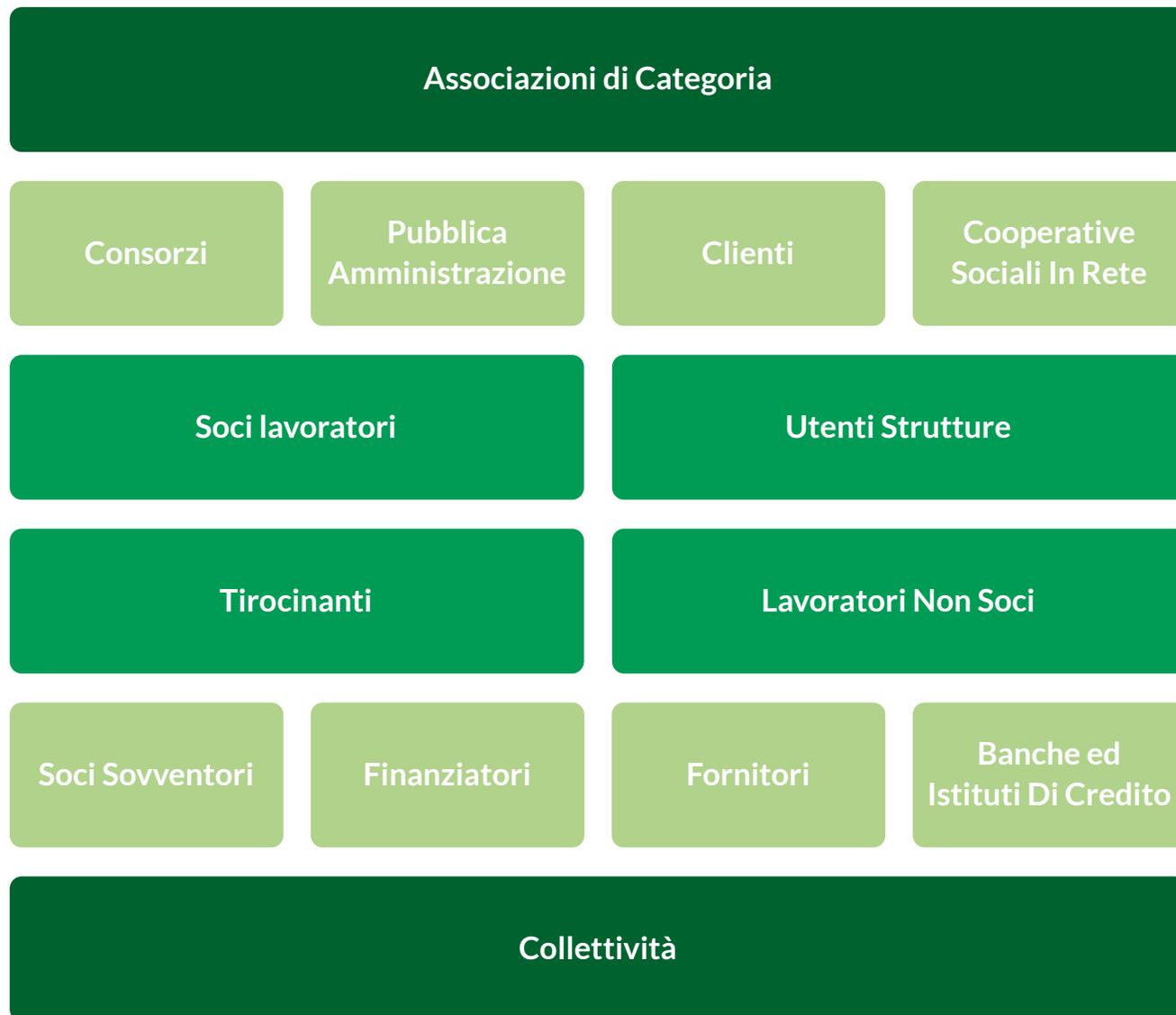
Organigramma



Mappa degli Stakeholder

Con il termine stakeholder si fa riferimento ai portatori d'interesse che ruotano intorno alla cooperativa e rappresentano le persone e le entità che sono interessate ai prodotti, ai servizi, allo stato e al futuro della cooperativa.

Nel novero degli stakeholder si possono classificare gli stessi in 2 tipologie: gli stakeholder primari (i primi due cerchi interni del grafico) o secondari (cerchio esterno).



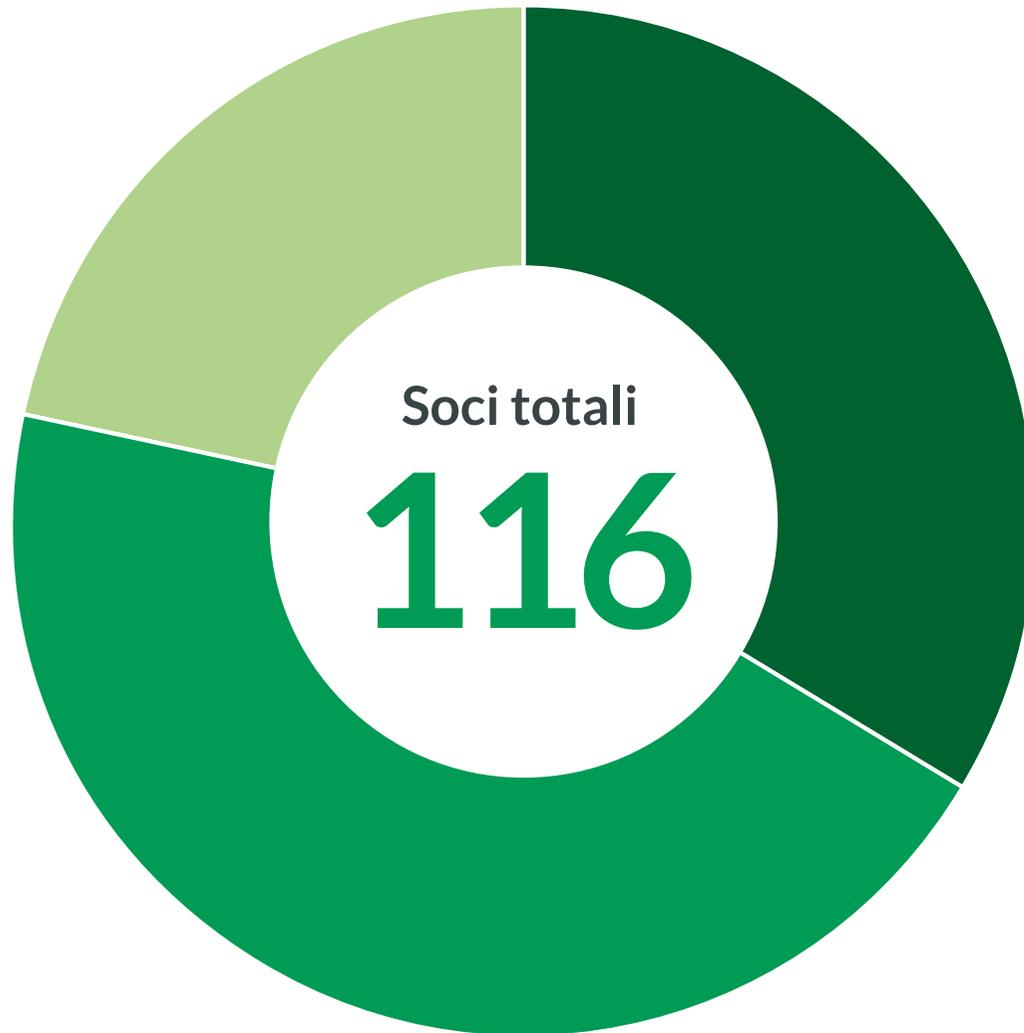
03 Sociale: Persone, Obiettivi e Attività



- 03.1 Sviluppo e valorizzazione dei soci
- 03.2 Sviluppo e valorizzazione dei lavoratori
- 03.3 Formazione
- 03.4 Qualità dei servizi

Sviluppo e valorizzazione dei soci

GRAFICI SULLA BASE SOCIALE:



39

**SOCI COOPERATORI
LAVORATORI** (in forza al 31-12-2023)
1 socio svantaggiato

52

**SOCI COOPERATORI
SOVVENTORI**
di cui 40 persone fisiche
e 12 persone giuridiche

25

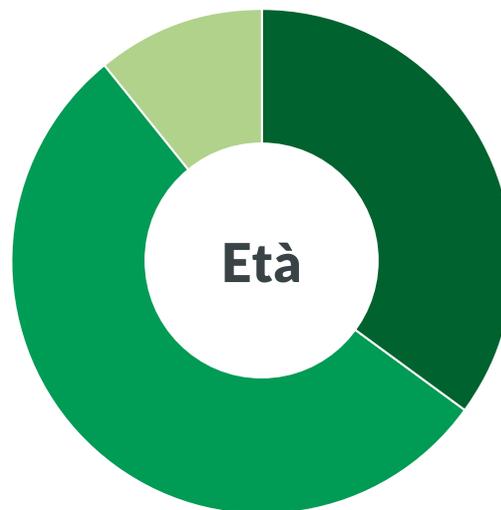
SOCI VOLONTARI

Soci cooperatori lavoratori

39



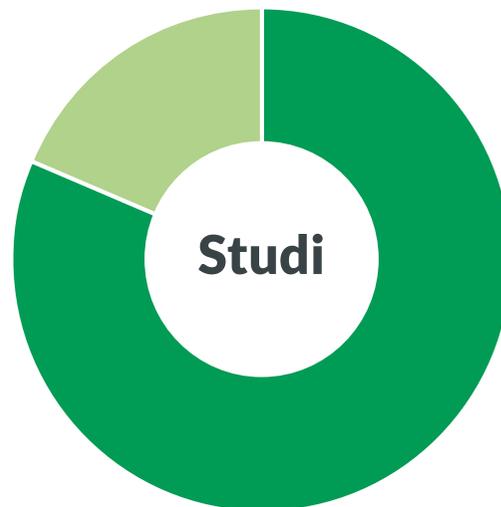
- 16 UOMINI
- 23 DONNE



- 15 FINO A 40 ANNI
- 20 DA 41 A 60 ANNI
- 4 OLTRE I 60 ANNI



- 38 ITALIANI
- 1 EXTRAEU



- 31 LAUREATI
- 8 DIPLOMA SUP

Soci lavoratori svantaggiati

1



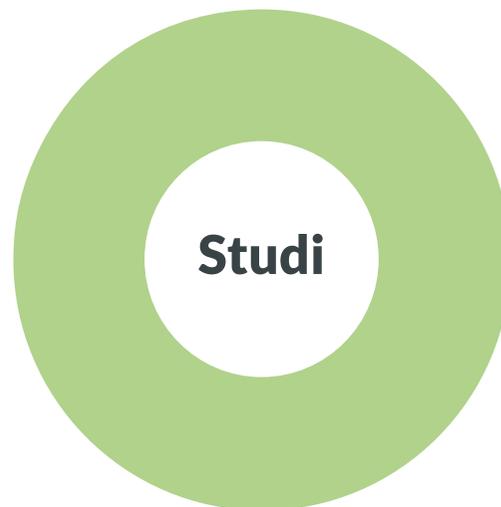
- 1 UOMINI
- 0 DONNE



- 0 FINO A 40 ANNI
- 1 DA 41 A 60 ANNI



- 1 ITALIANI

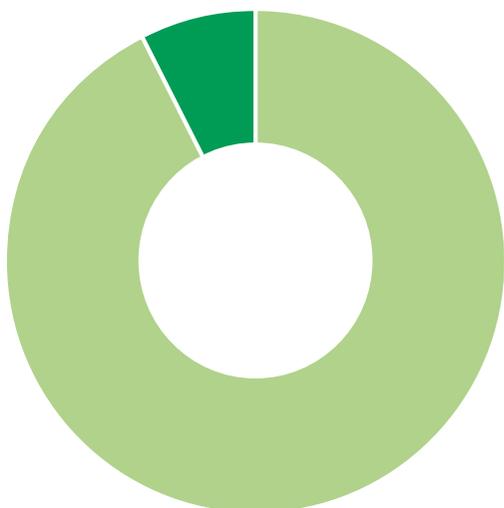


- 1 DIPLOMA SUP

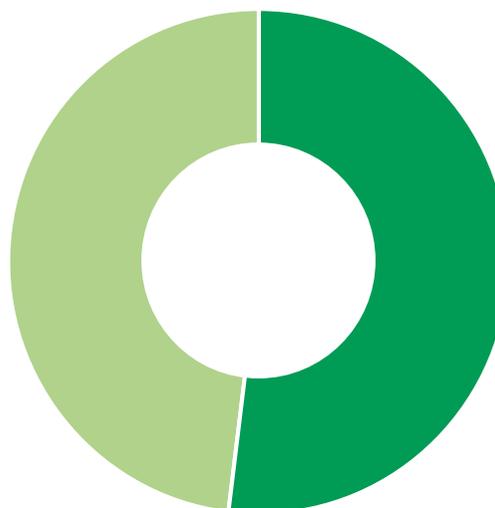
Sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

GRAFICI SU LAVORATORI DIPENDENTI:

75
OCCUPATI
2022



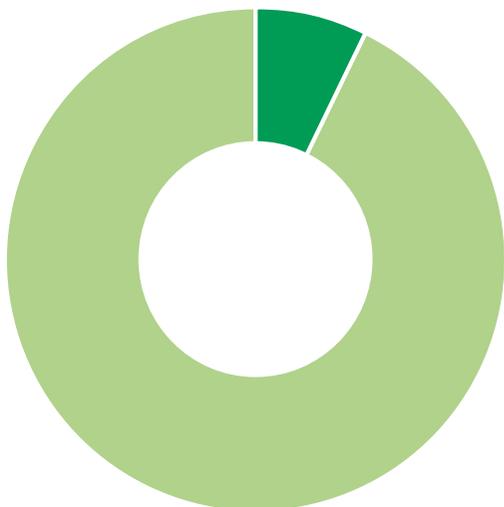
6 SVANTAGGIATI



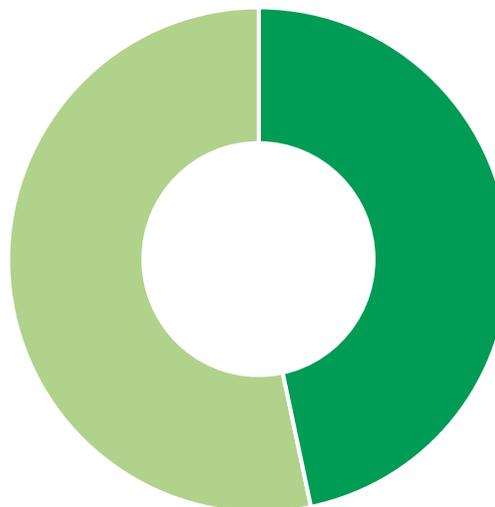
39 OCCUPATI NON SOCI

36 OCCUPATI SOCI

74
OCCUPATI
2023



6 SVANTAGGIATI

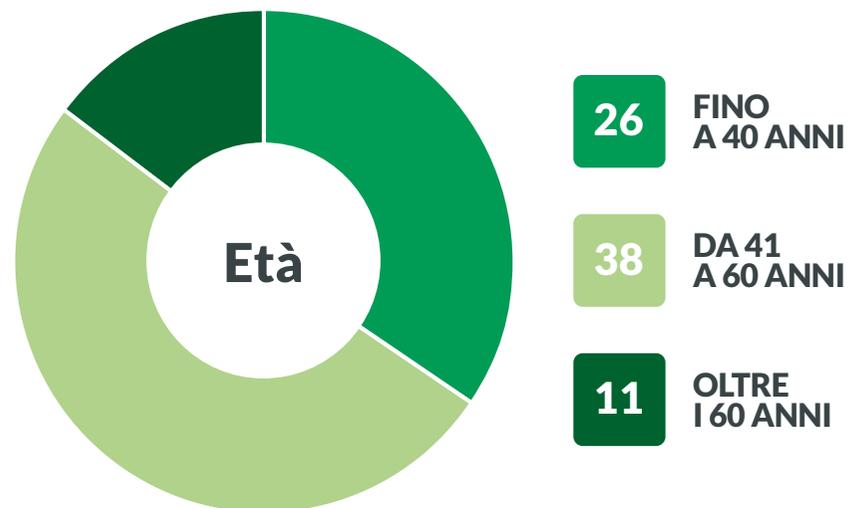
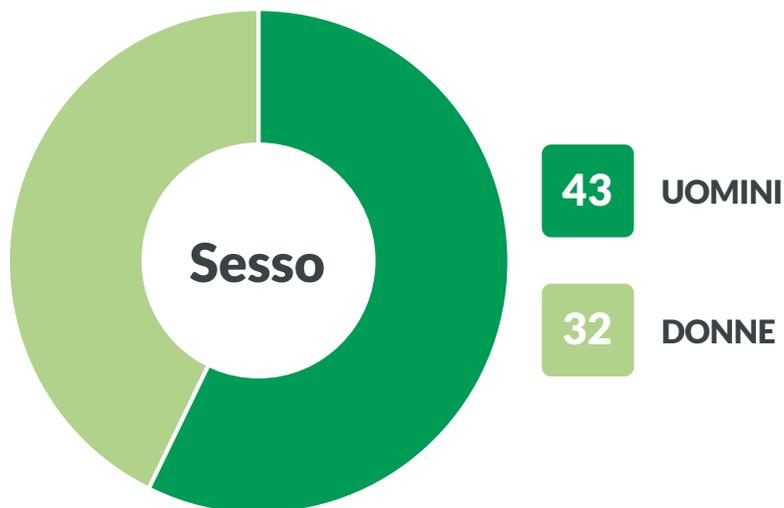


35 OCCUPATI NON SOCI

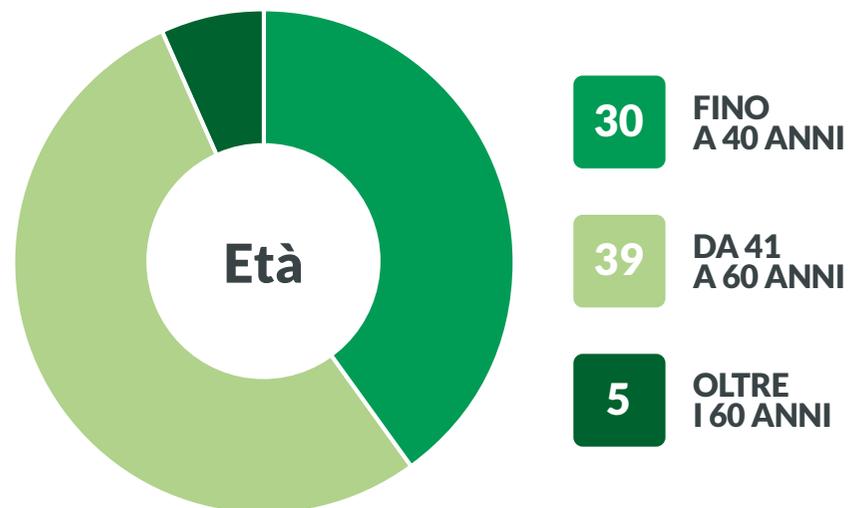
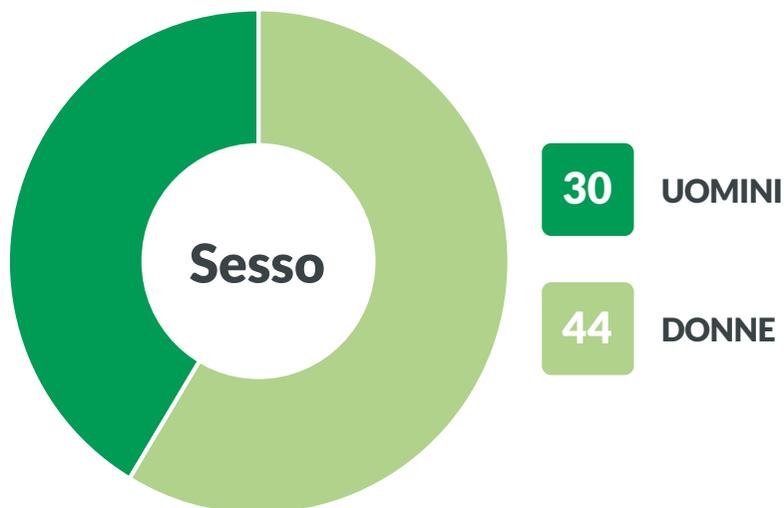
39 OCCUPATI SOCI

Grafici su lavoratori dipendenti

75
OCCUPATI
2022

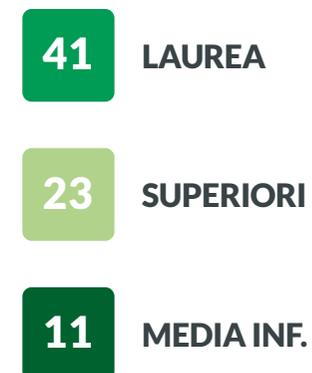
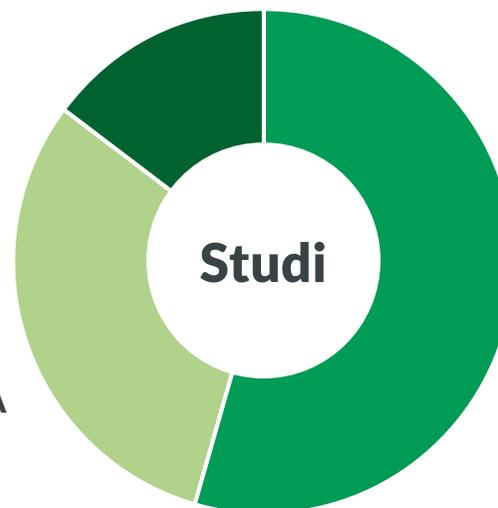


74
OCCUPATI
2023

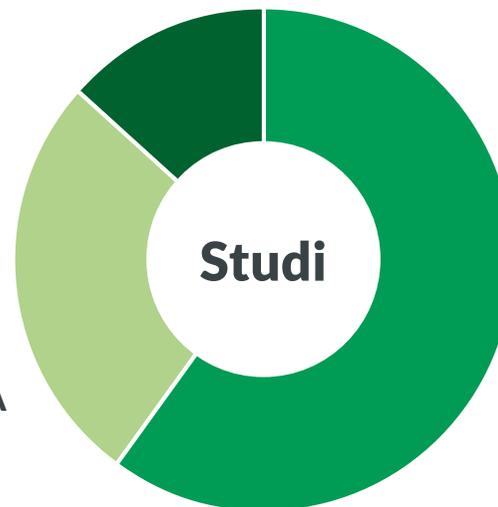


Grafici su lavoratori dipendenti

75
OCCUPATI
2022

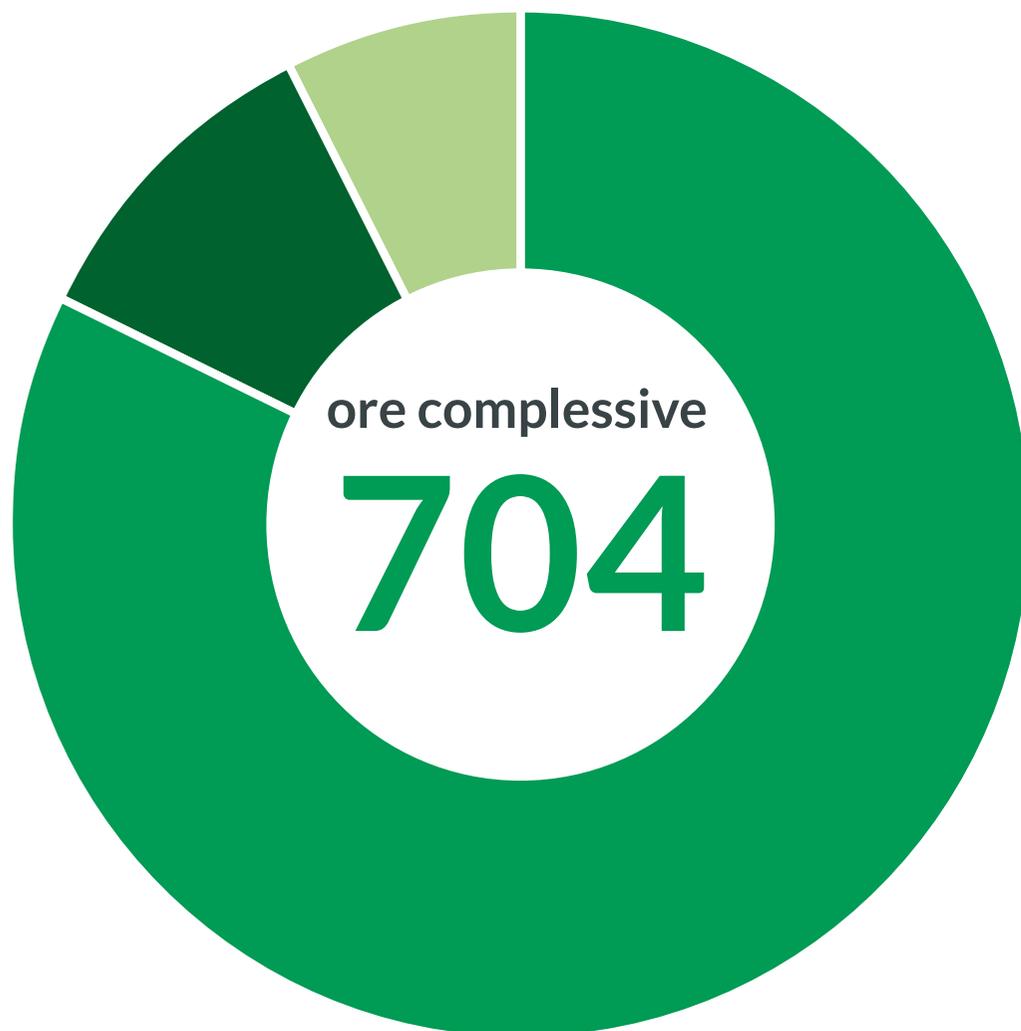


74
OCCUPATI
2023



Formazione

COMPLESSIVAMENTE EROGATE NEL 2022



580

20 PARTECIPANTI
AREA TERAPEUTICA E
SUPERVISIONE CLINICA
 Vallecchio Rimini e Argenta

72

8 PARTECIPANTI
AREA MIGRANTI
E SUPERVISIONE CLINICA

52

13 PARTECIPANTI
CORSO NUOVI SOCI
IN AMBITO COOPERATIVO

41

numero
 complessivo
 di partecipanti

17

ore medie
 di formazione
 per partecipante

Le attività terapeutiche

QUALITÀ DEI SERVIZI

Comunità Terapeutica di Vallecchio

La Comunità Terapeutica è da sempre orientata alla qualità e alla breve durata del programma terapeutico. Negli anni vi è stata un'evoluzione della struttura con l'introduzione di diverse innovazioni tra cui, il trattamento per coppie, i programmi speciali per i cocainomani e, l'intervento psicologico sempre più mirato e specialistico. **Attualmente, secondo il tipo di problematica da trattare, i tempi variano da un minimo di tre mesi ad un massimo di dodici mesi circa.**



Centro Diurno di Rimini

Il Centro Diurno di Rimini offre servizi di tipo socio-sanitario in una struttura semiresidenziale destinati a utenti con situazioni di dipendenza patologica che necessitano di intervento psicoterapico e utenti provenienti da altri programmi terapeutici e che necessitano di una fase di accompagnamento, prima del reinserimento, più vicina al territorio riminese. **Il programma è rivolto ad utenti sia di sesso maschile sia femminile.**



Centro di Osservazione e diagnosi di Vallecchio

Il progetto, nato sperimentalmente nel 2002 su sollecitazione dell'Azienda U.S.L. di Rimini e definito inizialmente "Centro di Osservazione e Terapia breve", dal 2005 è stato riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna come Centro di Osservazione e Diagnosi (Cod) di Vallecchio, **destinato al trattamento delle patologie derivate da abuso di sostanze psicotrope e finalizzato a dare risposte rapide ed a fornire diagnosi in un arco temporale che non supera i tre mesi.**



Le attività terapeutiche

QUALITÀ DEI SERVIZI

Centro di Osservazione e diagnosi L'Airone di Argenta

Rilevato dalla Cooperativa Sociale CIDAS di Copparo (FE) il Centro di Osservazione e Diagnosi (Cod) L'Airone di Argenta (FE) iniziando la sua attività il 1° Luglio 2010. Le tipologie di utenza che possono accedere sono:

- **Casi di abbandoni e/o ricadute dopo un programma terapeutico;**
- **Casi di doppia diagnosi;**
- **Situazioni di grossa conflittualità familiare;**
- **Altri casi di dipendenza patologica.**



Gruppo Appartamento di Rimini per il reinserimento territoriale post-comunitario

Il reinserimento sociale si configura come la fase finale del Programma Terapeutico.

La Cooperativa Cento fiori ha attualmente tre appartamenti collocati sul territorio di Rimini con 14 posti complessivi per pazienti che dopo aver terminato il Programma Residenziale e la fase del Centro Diurno effettuano un passaggio progressivo nel Gruppo Appartamento, dove la presenza degli operatori è di minore intensità e si richiede al paziente un alto livello di autonomia che gli permetta di reinserirsi sia a livello sociale che lavorativo. Il programma è rivolto ad utenti sia di sesso maschile sia femminile.



Modulo doppia diagnosi di Vallecchio

Attivato nel Giugno del 2023. È un programma rivolto a pazienti con diagnosi psichiatrica e dipendenza patologica, esordi psicotici e uso problematico di sostanze. Il programma prevede: accoglienza e supporto, osservazione nel medio lungo periodo della congruità della terapia psicofarmacologica, favorire il maggior equilibrio psico-fisico-sociale, lavoro terapeutico familiare, potenziamento abilità per favorire la maggior autonomia possibile, orientamento per i pazienti e famigliari. Come richiesto dai criteri dell'accreditamento della Regione E.R., gli aspetti clinici e strategici attuati nel modulo a Doppia Diagnosi, sono gestiti da una equipe di esperti (psichiatri, psicologi, infermieri, educatori prof.). Il Modulo D.D. è collocato all'interno della Comunità Terapeutica della Sede Operativa di Vallecchio.



Gli inserimenti lavorativi

QUALITÀ DEI SERVIZI

La Serra Cento Fiori



La Serra Cento Fiori, da oltre 20 anni coniuga la vendita e assistenza di piante ed essenze arboree da esterno e da interno con gli scopi sociali della Cento Fiori: permettere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ed ex tossicodipendenti.

Lago di pesca sportiva Arcobaleno



Il Lago Arcobaleno è noto come lago di pesca sportiva e oasi relax, dove è possibile sostare per un pasto, prendere il sole, bere una bibita, immersi in un paesaggio naturale a pochi minuti di macchina dalla famosa Viale Ceccarini.

Cantiere nautico Cento Fiori



Dislocato sul porto di Rimini, effettua i seguenti interventi:

- riparazione, manutenzione e rimessaggio imbarcazioni;
- lavorazione vetroresina poliestere e vinilestere;
- costruzioni stampi e modelli;
- laminazioni in composito e in sottovuoto;
- strip planking.

Gli inserimenti lavorativi

QUALITÀ DEI SERVIZI

Rimini Stampa Cento Fiori tipografia digitale



Le migliori risposte tecniche e prodotti di stampa, da quelli più tradizionali alle ultime evoluzioni dei supporti comunicativi per rispondere con qualità e convenienza ad ogni esigenza, operativa, amministrativa, commerciale e promozionale. Ad ogni settore della cooperazione offriamo.

Scuderia Cento Fiori



La Scuderia Cento Fiori si caratterizza per la forte impronta etologica che permea tutte le numerose attività e le attrezzature che connotano il centro ippico a Vallecchio di Montescudo. Dalla pensione per cavalli alle strutture e attrezzature per l'equitazione, dall'organizzazione di momenti informativi e seminari ai corsi rivolti a cavallerizze e cavalieri di ogni età.

Servizi veterinari



Oltre a un ambulatorio veterinario per i privati, la Cooperativa effettua il recupero degli animali d'affezione vaganti, incidentati e/o bisognosi di cure sul territorio comunale, ospita nel proprio canile a Vallecchio di Montescudo cani e gatti e gestisce il Canile Comunale di Rimini "Stefano Cerni" e il servizio di custodia, recupero e affido di cani e gatti randagi e non.

Rimini Avventura



Il Parco Ecologico "Rimini Avventura" E' il nuovo fiore all'occhiello della Cooperativa Sociale Cento Fiori e della catena Top Adventure Park, azienda che già ha costruito e gestisce i parchi Avventura di San Marino e Riccione. L'obiettivo è creare un triangolo del divertimento avventuroso con tre strutture che lavorano in sinergia costituendo assieme il più grande Carosello dell'avventura al Mondo: 57 percorsi avventura oltre 2 km di teleferiche, Tarzan Tree Village e attrazioni ecosostenibili per tutte le età e i livelli di allenamento.

Progetti Speciali

QUALITÀ DEI SERVIZI

Migranti - Progetto SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione)



Dal 1 gennaio 2014 Cento Fiori entra a fare parte della rete SAI nell'ambito del Progetto Rimini Terra d'Asilo presentato dalla Provincia di Rimini, progetto che registra anche il coinvolgimento del Comune di Riccione. I beneficiari delle misure di accoglienza e di integrazione sociale sono ventuno e vivono a Santarcangelo in appartamenti. Provengono dall'Afghanistan, dal Mali, dalla Nigeria, dal Pakistan e dall'Ucraina.

Il Progetto SAI eroga una serie di azioni e servizi che vanno dalla prima accoglienza, sostegno abitativo, assistenza sanitaria e sociale, tutela legale, tutela psicologica, accesso ai servizi pubblici e ai percorsi di istruzione e/o formazione, fino all'inserimento in azienda per un percorso di tirocinio o di lavoro.

Progetto Circolando



È un progetto di prossimità del Servizio Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Rimini, volto alla prevenzione e sensibilizzazione sui rischi legati all'uso di alcol e droghe. Si inserisce nella Programmazione Annuale Locale dei Piani socio-sanitari di zona ed è operativo dal 2005.

Dal 2009 a settembre 2013 la gestione del Progetto è stata delegata ad un raggruppamento di cooperative (Cento Fiori, Il Millepiedi, Formula Servizi, Mappamondo) guidato dalla Cooperativa Sociale Cento Fiori, mentre da ottobre 2013 la Cooperativa Cento Fiori ha assunto da sola la gestione di Circolando.

Progetti Speciali

QUALITÀ DEI SERVIZI

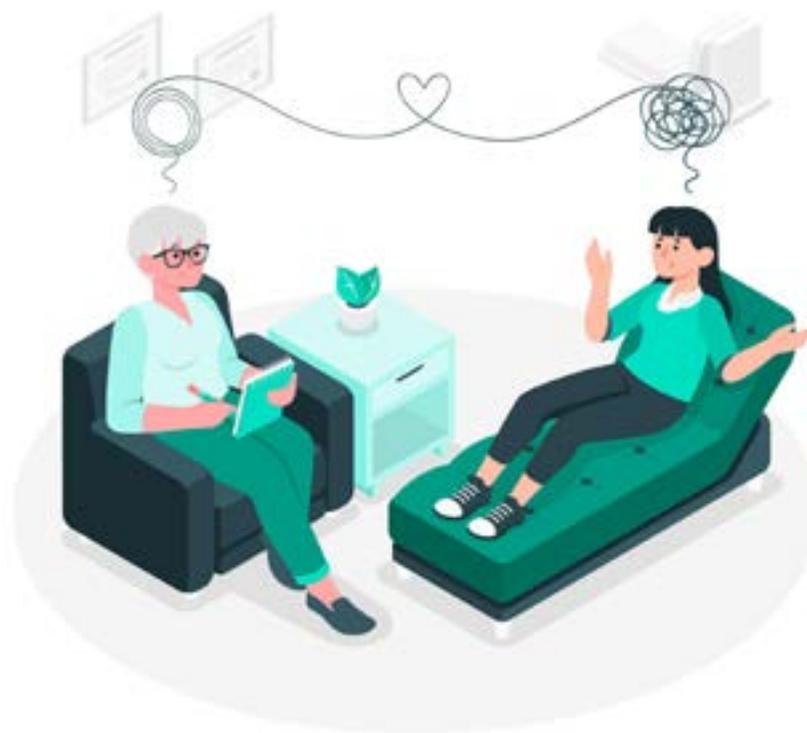
Se.A.T.T. Andromeda: Sezione a custodia attenuata



Il progetto ha la finalità d'individuare e sostenere il percorso più idoneo al reinserimento sociale dei detenuti tossicodipendenti, coinvolgendo direttamente in prima persona il singolo utente e l'équipe di trattamento. Ogni percorso è individuale e mira a promuovere e valorizzare le capacità del recluso dal punto di vista fisico, psico-attitudinale, sociale e familiare.

In questo percorso riveste un ruolo assai importante l'analisi delle motivazioni del singolo utente che consentirà di valutare al meglio e più realisticamente la possibilità di affrontare e realizzare un cambiamento concreto. Le difficoltà di reinserimento sociale di un detenuto sono molto elevate soprattutto se si aggiungono anche problemi legati all'abuso di sostanze psicotrope, il progetto Se.A.T.T. permette di sperimentare una carcerazione in cui vi è una qualità di vita migliore rispetto agli altri detenuti, viene data la priorità all'impegno del recluso nel rispetto degli impegni assunti, in una situazione in cui vi è limitazione della libertà ma vi è pure un coinvolgimento attivo di quest'ultimo nelle attività della sezione.

Studio di Psicologia e Psicoterapia



Attivo dal 2005, lo Studio di Psicologia e di Psicoterapia nasce dalla necessità di rispondere alle richieste del territorio. Psicologi con specializzazioni in diversi campi uniscono le loro professionalità per accogliere domande di terapia, consulenza, formazione e supervisione.

Progetti Speciali

QUALITÀ DEI SERVIZI

PROGETTO CAS



Da maggio 2011 i richiedenti asilo provenienti da diversi paesi quali: Nigeria, Senegal, Mali, Costa d'Avorio, Bangladesh, Pakistan, Afganistan, Palestina, Togo, Ghana, Burkina Faso, Somalia ecc.. residenti in appartamenti situati nella Provincia di Rimini; la Prefettura di Rimini coordina il progetto a livello provinciale. La convenzione prevede: vitto, alloggio e piccolo buono spesa giornaliero (2.50€), vestiario, mediazione culturale, supporto psicologico, orientamento, informazione legale e assistenza nella procedura per la richiesta di protezione internazionale, inserimento scolastico e corsi di lingua italiana, orientamento e accompagnamento ai servizi sociali e sanitari, interventi d'integrazione sociale. La scelta degli appartamenti, abitati da piccoli gruppi, è stata compiuta da Cento Fiori ai fini di un minore impatto sul tessuto sociale preesistente, di una migliore gestione della convivenza e della promozione dell'autonomia della persona. L'equipe del progetto è composta da sociologi, psicologi, mediatori culturali, educatori professionali con competenze linguistiche di inglese, arabo, francese, e si riunisce settimanalmente per condividere e risolvere problemi che emergono durante il lavoro; in un'ottica di miglioramento continuo del lavoro e dei risultati raggiunti l'equipe ha incontri di supervisione e formazione periodici. La filosofia degli interventi messi in campo mira all'autonomia della persona ed è volta a rimuovere le barriere alle pari opportunità che i migranti incontrano all'arrivo e nella costruzione/realizzazione di un progetto di inserimento sociale. A giugno 2023 abbiamo inaugurato il Cas di Corso Giovanni XXIII n 143 Rimini.

CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO

Il progetto prevede azioni per il Contrasto al gioco d'azzardo patologico attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione e prevenzione sui rischi con particolare attenzione al gioco on-line, al gaming patologico, al fenomeno della crescente azzardizzazione del web, rispetto ai target di intervento, di aumentare la tutela dei soggetti a rischio e/o con dipendenza, sviluppare fattori protettivi nelle giovani generazioni. Si rivolge a cittadini adulti e anziani, a famiglie, studenti, genitori ed insegnanti, personale sanitario, sociale, educativo e delle Associazioni, giocatori patologici e loro familiari. Il progetto mira ad implementare il coordinamento territoriale, in cui l'U.O. Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL Romagna svolge un ruolo di regia, promuovendo reti e sinergie fra tutti gli attori territoriali coinvolti sul tema del gioco d'azzardo (Enti Locali, Centri per le famiglie del territorio, Enti Accreditati del Sistema dei Servizi per le dipendenze ed Enti del Terzo Settore). Apertura di uno sportello territoriale di consulenza psicologica e legale gratuita allocato in contesto neutro e non stigmatizzante, presso la Casa Ludica a Good Game Space sita in Via Bramante 10 a Rimini gestita dalla U.O. Dipendenze Patologiche favorendo l'intercettazione delle situazioni a rischio con invio tempestivo al Serd garantendo una prima tutela legale volta alla stabilizzazione della situazione finanziaria e debitoria.

QUANDO IL
GIOCO NON È
UN GIOCO



Progetti Speciali

QUALITÀ DEI SERVIZI

BE.Com-ER



Il progetto FAMI Be.Com-Er, attivo dal 2021 rivolto a cittadini di Paesi Terzi con dipendenze patologiche e/o disagio mentale, persone marginalizzate e coloro che a diverso titolo operano nell'ambito della marginalità e dell'immigrazione, e l'esigenza di trovare nuovi strumenti di cura mediazione e accompagnamento nell'accesso ai servizi socio-sanitari, SER.DP e CSM, ma anche i servizi a bassa soglia quali dormitori, centri diurni e mense. L'intervento prevede azioni integrate che agiscono su diversi livelli: informazione, accompagnamento, sostegno e orientamento ai servizi del territorio, implementazione di una rete che comprenda tutti i soggetti che si occupano a vario titolo di grave marginalità. La proposta intende farsi carico della complessità del fenomeno e della grave marginalità implementando interventi integrati che mirino al superamento degli approcci di tipo emergenziale, coinvolgendo in modo attivo sia le persone che si trovano in tale condizione che tutte le associazioni, enti e organizzazioni che a diverso titolo si occupano di fragilità e marginalità.

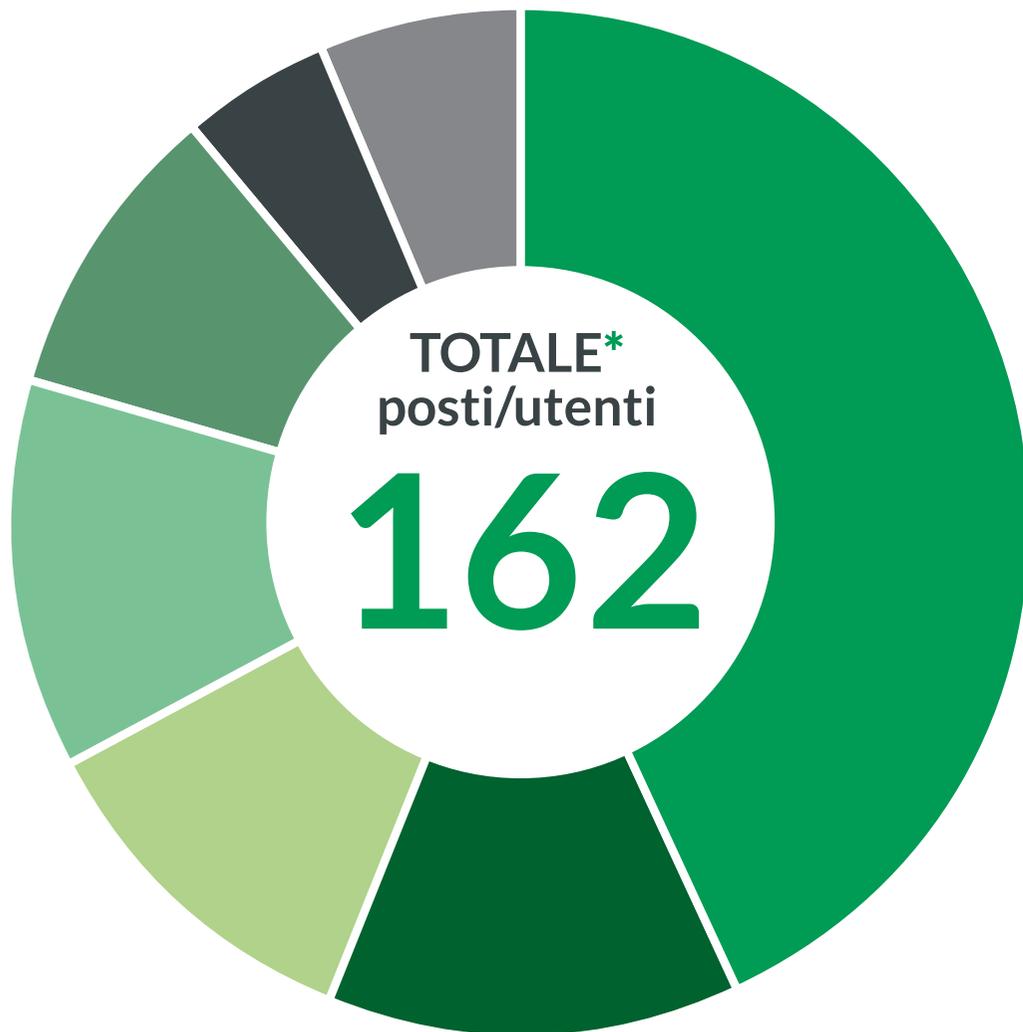
D(i)ritti a Tavola

Attivo dal 2022, il progetto D(i)ritti a Tavola, promosso dal Comune di Santarcangelo in collaborazione con diverse organizzazioni del territorio tra cui Cento Fiori, è una rassegna che si è svolta anche nel 2023 e offre percorsi culturali e laboratori gastronomici per favorire il dialogo tra diverse culture, attraverso il cibo. I laboratori vengono organizzati con i ragazzi del SAI (Sistema di Accoglienza Integrazione), tavole rotonde e presentazioni di piatti Melting Pot, una festa finale e conferenze sull'intercultura. E' un'iniziativa che promuove l'inclusione e il dialogo tra le culture residenti nella zona.



Numero Utenti

ATTIVITÀ TERAPEUTICHE E ACCOGLIENZA



ACCOGLIENZA MIGRANTI:

70

CAS Centri di Accoglienza Straordinaria

21

SAI Sistema di Accoglienza e Integrazione

ATTIVITÀ TERAPEUTICHE:

18

Comunità Terapeutica di Vallecchio

20

Centro di Osservazione e diagnosi di Vallecchio

15

Centro di Osservazione e diagnosi di Argenta

8

Modulo Doppia Diagnosi di Vallecchio

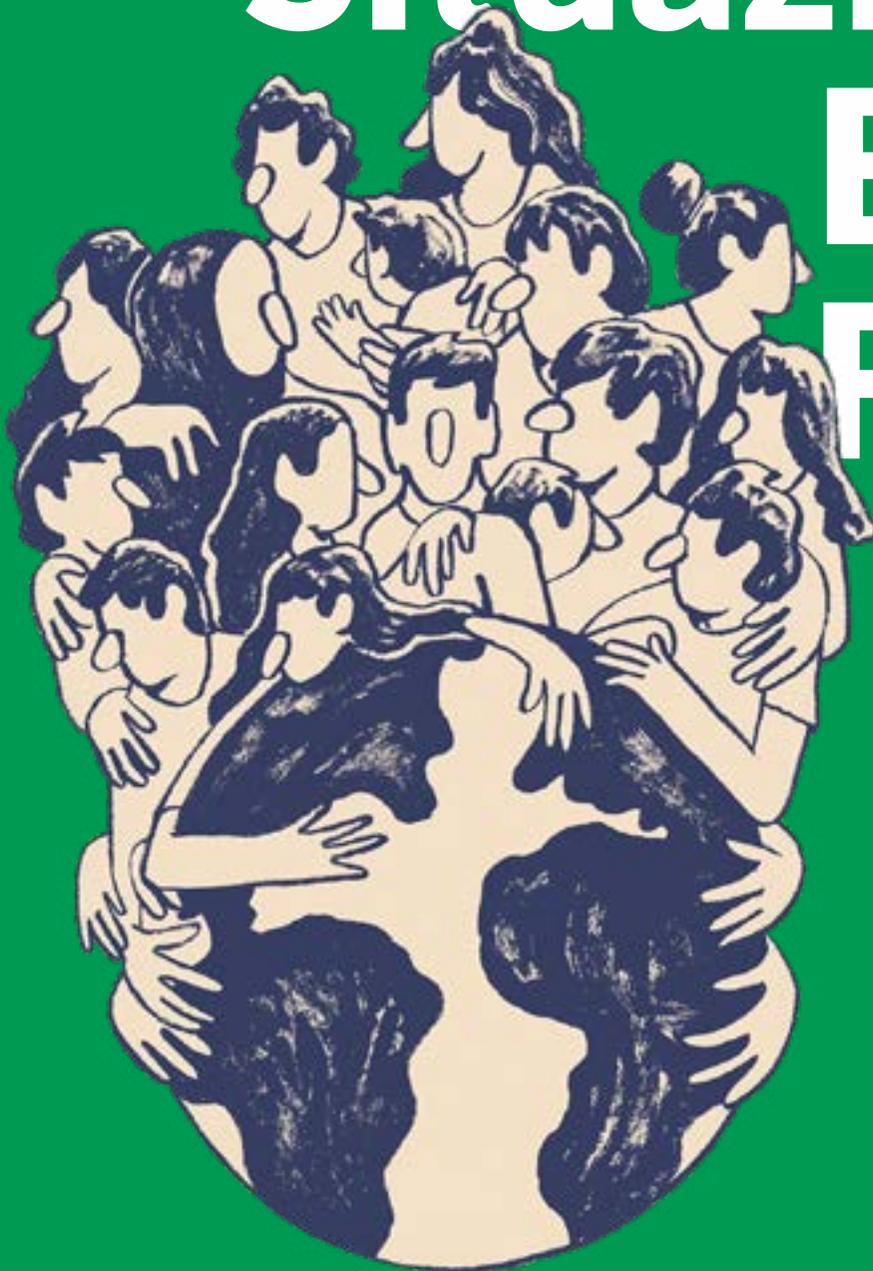
10

Centro Diurno di Rimini

*A cui si aggiungono tutte le persone non quantificabili che usufruiscono di alcuni progetti speciali di Cento fiori, quali: BE.Com-er, SE.A.T.T. Andromeda, Circolando, Diritti a Tavola, Contrasto al gioco d'azzardo

04

Situazione Economico Finanziaria



- 04.1 Conto Economico Riclassificato
- 04.2 Financial Highlights 2022
- 04.3 Rating Debito Finanziario
- 04.4 Analisi del Rating
- 04.5 Fatturato per servizio

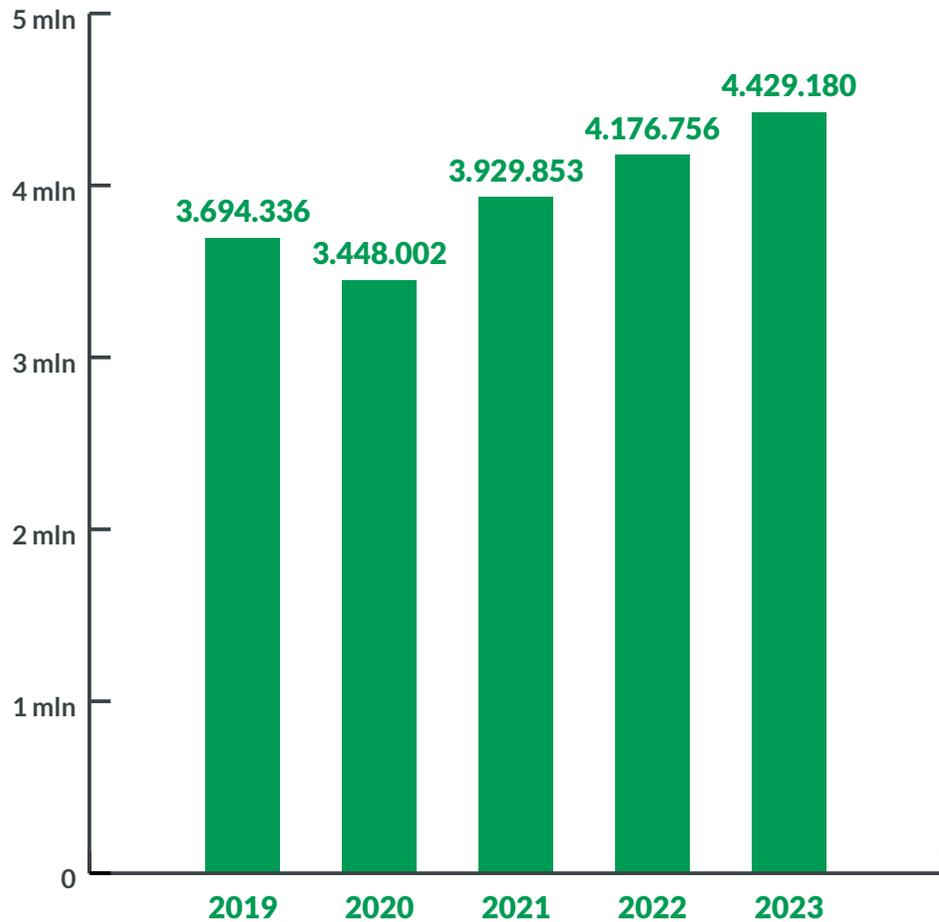
Conto Economico Riclassificato

	2019		2020		2021		2022		2023	
	€	% ricavi	€	% ricavi						
Ricavi vendite e prestazioni	3.694.336	100,0%	3.448.002	100,0%	3.929.853	100,0%	4.176.757	100,0%	4.429.179,92	100,00%
Variazione rimanenze prodotti	(4.515)	-0,1%	3.453	0,1%	(2.673)	-0,1%	610	0,0%	-5.594,00	-0,1%
Incrementi imm.ni x lavori interni	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Altri ricavi	237.742	6,4%	135.571	3,9%	350.685	8,9%	128.927	3,1%	91.598,81	2,1%
Valore produzione	3.927.563	106,3%	3.587.026	104,0%	4.277.865	108,9%	4.306.294	103,1%	4.515.184,73	101,9%
Acquisti merci	(738.659)	20,0%	(688.900)	20,0%	(763.459)	19,4%	(786.562)	18,8%	(832.041)	18,8%
Acquisti servizi	(837.412)	22,7%	(728.897)	21,1%	(825.015)	21,0%	(932.575)	22,3%	(922.871)	20,8%
Godimento beni di terzi	(133.486)	3,6%	(154.090)	4,5%	(166.276)	4,2%	(194.251)	4,7%	(191.125)	4,3%
Oneri diversi di gestione	(132.029)	3,6%	(97.342)	(2,8%)	(146.168)	3,7%	(142.770)	3,4%	(138.536)	3,1%
Var. rimanenze materie	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0,0%
Costi della produzione	(1.841.586)	49,8%	(1.669.229)	48,4%	(1.900.918)	48,4%	(2.056.158)	49,2%	(2.084.573)	47,1%
VALORE AGGIUNTO	2.085.977	56,5%	1.917.797	55,6%	2.376.947	60,5%	2.250.136	53,9%	2.430.612	54,9%
Costi del personale	(1.811.450)	49,0%	(1.692.602)	49,1%	(1.921.392)	48,9%	(2.073.286)	49,6%	(2.029.437)	45,8%
MOL	274.527	7,4%	225.195	6,5%	455.555	11,6%	176.850	4,2%	401.175	9,1%
Ammortamenti	(172.831)	4,7%	(171.052)	5,0%	(204.366)	5,2%	(202.223)	4,8%	(212.944)	4,8%
Accantonamenti e svalutazioni	(9.000)	0,2%	(4.500)	0,1%	(50.000)	1,3%	0	0%	(10.000)	0,2%
Risultato operativo (EBIT)	92.696	2,5%	49.643	1,4%	201.189	5,1%	(25.373)	-0,6%	178.231	4,0%
Oneri finanziari	(35.898)	1,0%	(31.039)	0,9%	(30.727)	0,8%	(35.726)	0,9%	(78.711)	1,8%
Proventi finanziari	8.250	0,2%	26	0,0%	38	0,0%	33	0,0%	460,57	0,0%
Saldo gestione finanziaria	(27.648)	-0,7%	(31.013)	-0,9%	(30.689)	-0,8%	(35.693)	-0,9%	(78.250)	1,8%
RISULTATO CORRENTE	65.048	1,8%	18.630	0,5%	170.500	4,3%	(61.066)	-1,5%	99.980	2,3%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	65.048	1,8%	18.630	0,5%	170.500	4,3%	(61.066)	-1,5%	99.980	2,3%
IMPOSTE	(24.655)	0,7%	(5.986)	0,2%	(19.511)	0,5%	(12.816)	0,3%	29.151	0,7%
RISULTATO NETTO	40.393	1,1%	12.644	0,4%	150.989	3,8%	(73.882)	-1,8%	70.829	1,6%

Financial Highlights 2023

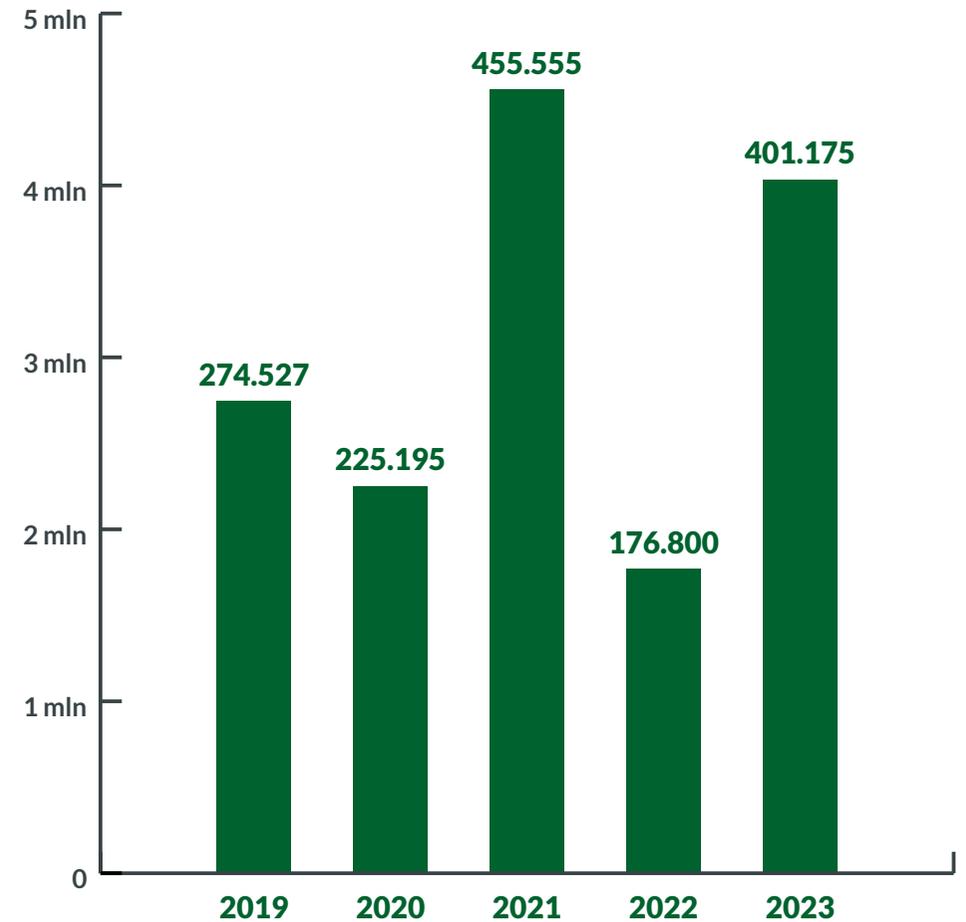
Ricavi

€ 4.429.180 +6% ↑



MOL

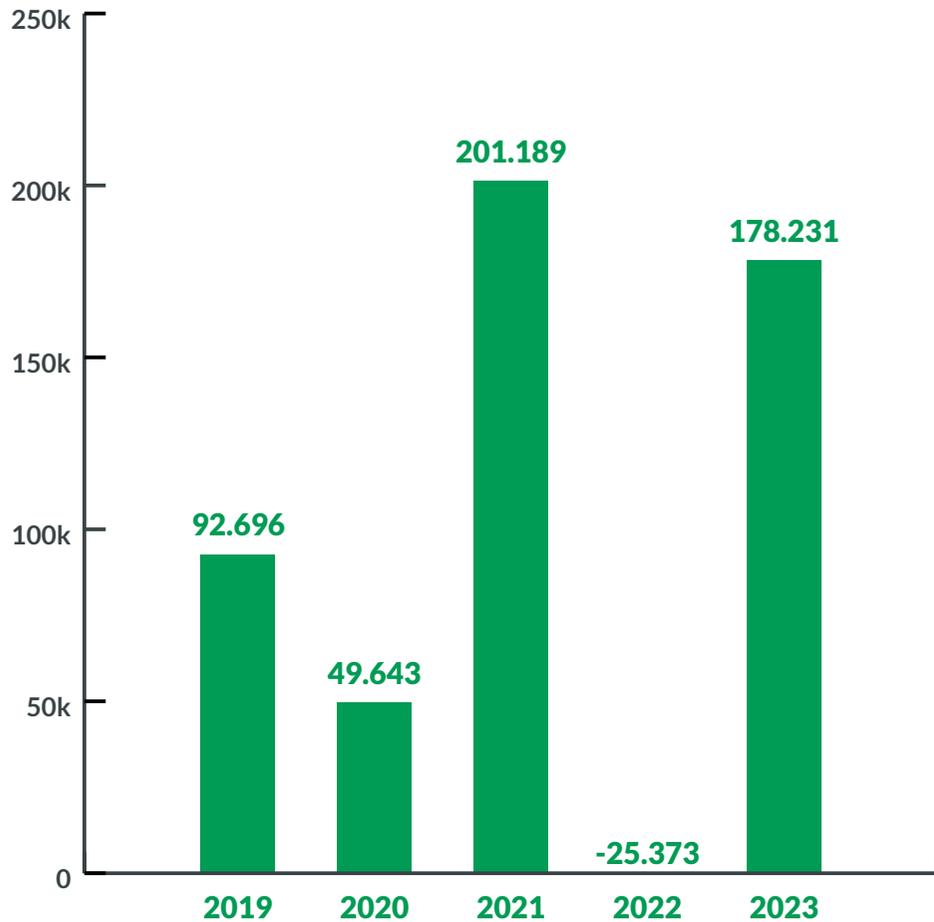
€ 401.175 +126,9% ↑



Financial Highlights 2023

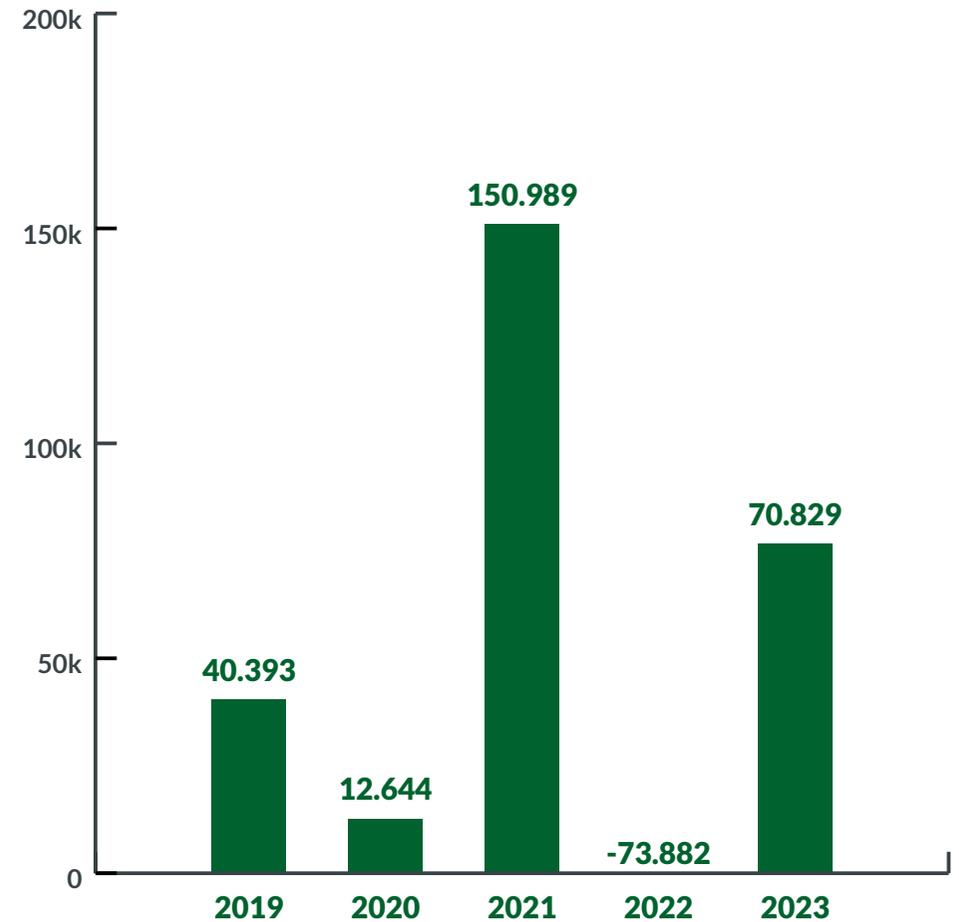
EBIT

€ 178.231 +802,4% ↑



UTILE

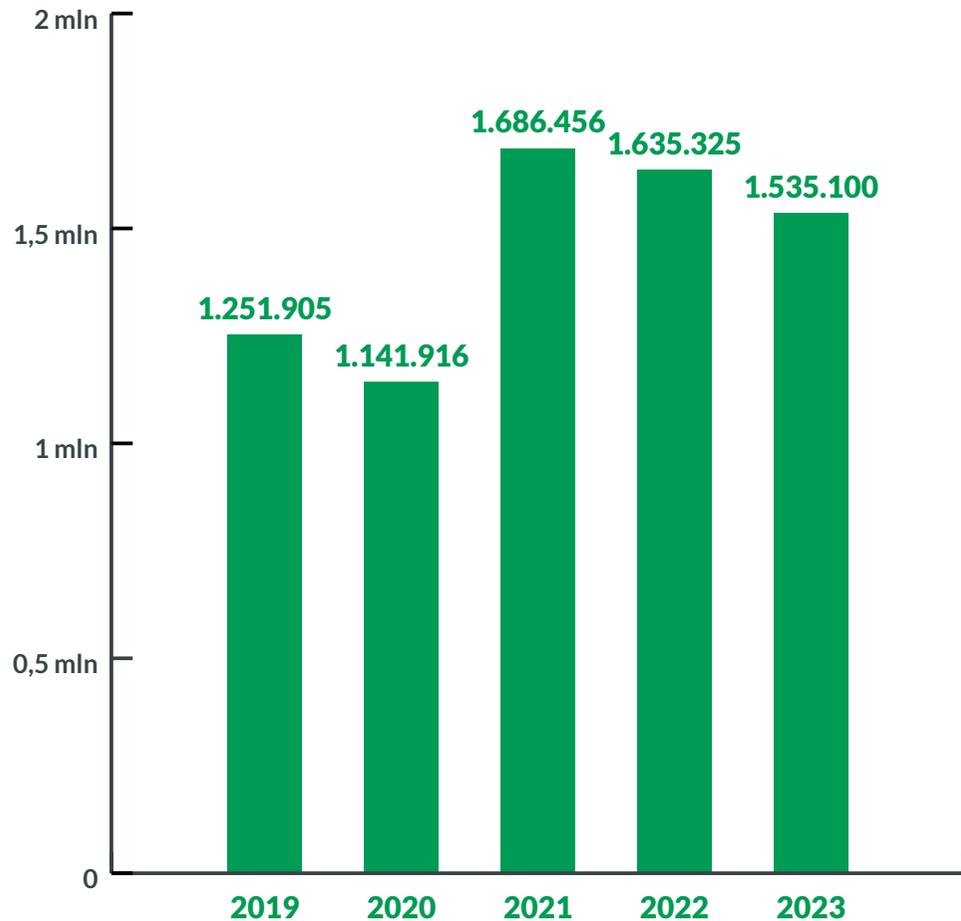
€ 70.829 +195,90% ↑



Financial Highlights 2023

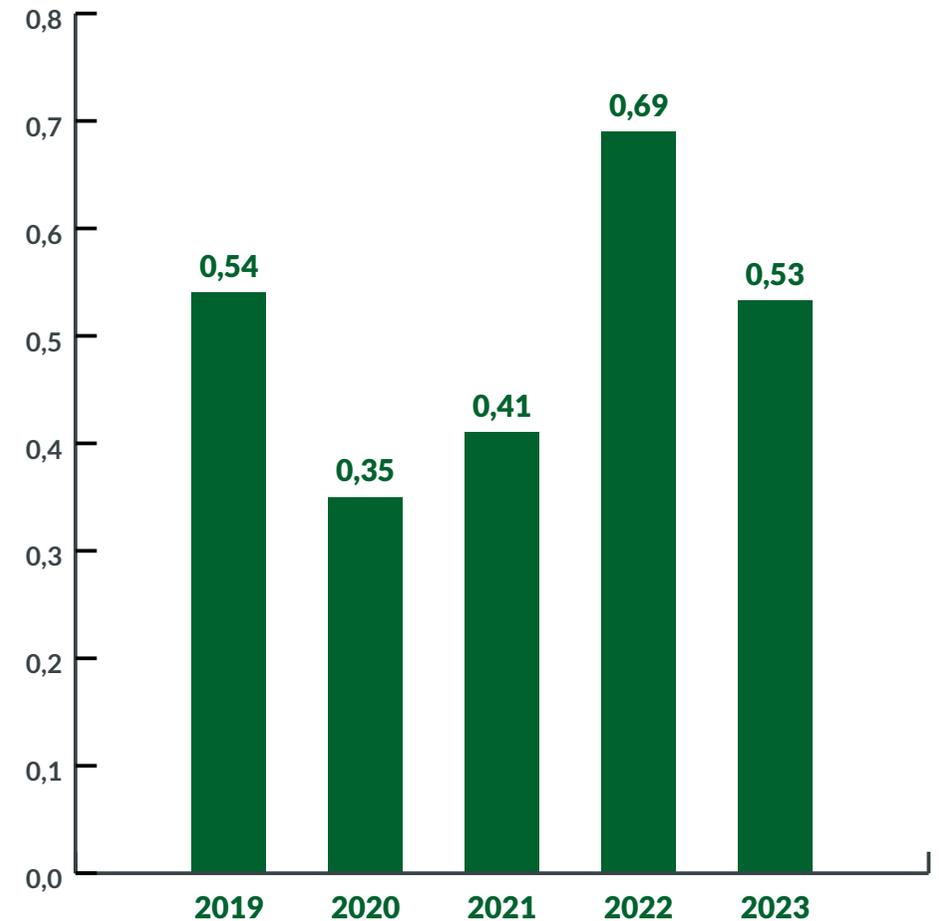
Debito Finanziario

€1.535.100 -6,1% ↓



PFN/PN

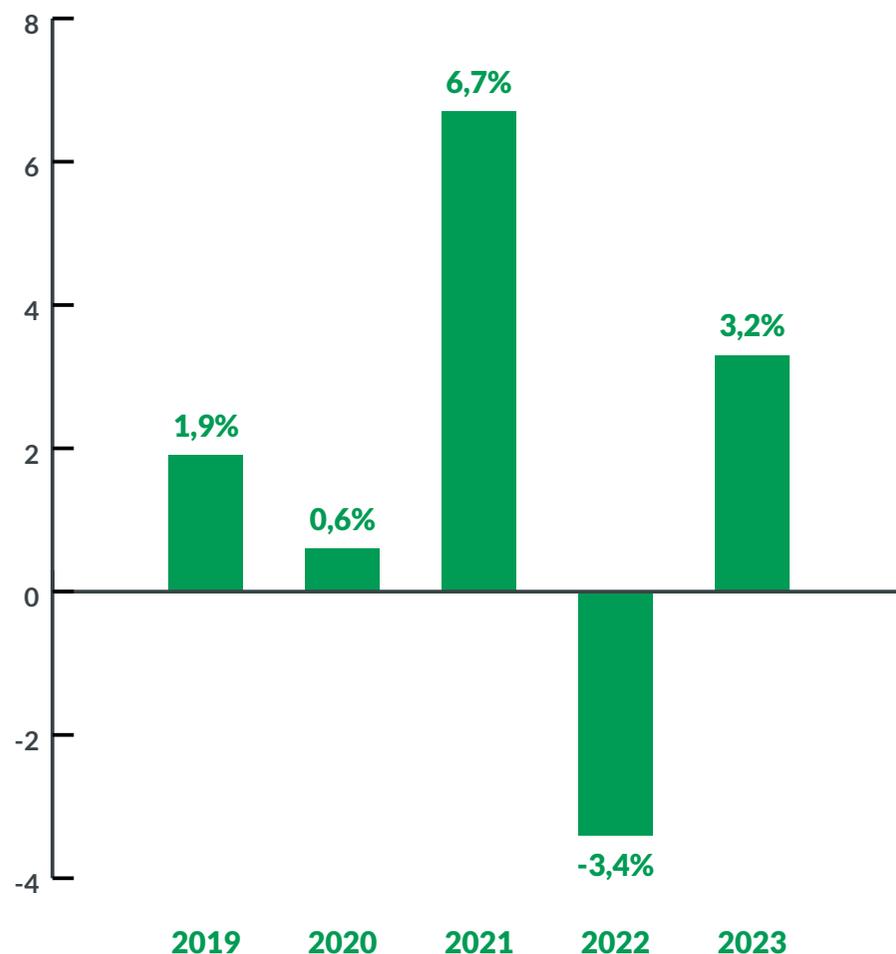
0,53 -52,5% ↓



Financial Highlights 2023

La capacità del patrimonio netto di generare utili è aumentata notevolmente in un anno

ROE



Fatturato per servizio

€ 2.416.099

FATTURATO - prestazioni sanitarie di cui al decreto del pres del cons. dei ministri 14 febbraio 2001.

€ 933.185

FATTURATO dei servizi di inserimento o reinserim nel mercato del lavoro

€ 1.079.896

FATTURATO - Accoglienza umanitaria e integraz sociale migranti



- 05.1 Crociere terapeutiche
- 05.2 La solidarietà di cento fiori non frana
- 05.3 Cento fiori nelle scuole
- 05.4 Progetto Outdoor Education in Appennino
- 05.5 Collaborazione di Cento Fiori rivista Sestante
- 05.6 Eventi e manifestazioni
- 05.7 La Responsabilità Ambientale
- 05.8 Impianti Fotovoltaici
- 05.9 Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGS

Crociere terapeutiche



Si rafforza la collaborazione tra Università di Bologna e Cento Fiori attraverso la partecipazione di CEFEO alle crociere terapeutiche 2023

Rimini- Cento Fiori e il Centro di ricerca sull'Educazione e la Formazione Esperienziale e Outdoor (Cefeo) dell'Università di Bologna hanno rafforzato la collaborazione attraverso due crociere terapeutiche, a Giugno e Settembre con destinazione Croazia. Tra i membri dell'equipaggio: capitano Andrea Ambrosani, skipper e educatore Cento Fiori che ha ereditato il comando dal fondatore del progetto, Werther Mussoni, gli educatori Michele D'Alessio e Elisabetta Boffa, la volontaria Isotta Ambrosani. La partecipazione di Cefeo ha come finalità: mettere a punto un sistema di valutazione dell'attività svolta dalle crociere del Progetto Ulisse.

Il rapporto tra Cefeo e Cento Fiori si è concretizzato anche con la partecipazione della cooperativa sociale a diverse iniziative del Centro di Ricerca

La solidarietà di cento fiori non frana

La Solidarietà non frana: dalla Comunità di Vallecchio una mano per i colleghi della Comunità Il Sorriso di Fontanelice (Imola)

Cancellata la tradizionale festa della Comunità di Vallecchio in occasione della Giornata Mondiale contro la droga, di fine giugno. Il risparmiato è servito ad acquistare beni e attrezzature per la cooperativa colpita dall'alluvione, che a causa delle frane è rimasta gravemente menomata dalle sue strutture e attrezzature. Alcuni soci e colleghi in modo privato, spalando sui luoghi del disastro, a Cesena o a Forlì, o donando o realizzando iniziative di raccolta fondi. Anche alcuni ospiti hanno voluto andare sui luoghi più colpiti, attrezzati con badili e stivaloni presi a prestito dalla scuderia – dice Gabriella Maggioli, vicepresidente della Cooperativa Sociale Cento Fiori e responsabile della Comunità Terapeutica di Vallecchio – Come Cooperativa Sociale, oltre a donare alla Protezione Civile dell'Emilia Romagna, abbiamo pensato in équipe terapeutica di rinunciare per quest'anno alla tradizionale festa che raccoglie sostenitori e amici in occasione della Giornata

Mondiale contro la droga per aiutare questi nostri colleghi in forte difficoltà. Oltre alla stessa vocazione, la lotta alle dipendenze, Il sorriso ha in comune a noi l'associazione al Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA) ma soprattutto la storia e l'imprinting: è nata nel 1983 da un'esperienza privata di solidarietà che ha incontrato la collaborazione dell'ente pubblico».



Cento fiori nelle scuole

Nell'anno scolastico 2022-2023, da aprile a maggio, abbiamo svolto un totale di 10 incontri con 20 classi prime (due a incontro) del Liceo G. Cesare – M. Valgimigli, indirizzi Scienze Umane, Classico, Linguistico, Economico-Sociale.

Il progetto ha quindi coinvolto circa **500 adolescenti**.

Gli incontri sono stati tenuti dalle dott.sse Elisabetta Boffa, Chiara Gentili, Marta Damia e Francesca Falcini con la collaborazione di alcuni ospiti delle strutture terapeutiche della Coop. Soc. Cento Fiori.

Le relatrici hanno affrontato alcuni argomenti teorici relativi alle dipendenze patologiche e alle principali sostanze d'abuso, mentre la presenza dei pazienti in programma terapeutico è stata determinante nel portare l'esperienza di vita e il vissuto relativo al convivere con una dipendenza da sostanze.

Gli argomenti teorici trattati sono stati:

- Che cos'è una sostanza stupefacente
- Che cos'è una dipendenza
- Quante e quali dipendenze esistono
- L'adolescenza come periodo chiave
- Fattori protettivi e fattori di vulnerabilità
- Alcol, unità alcoliche, limiti di legge per la guida
- Vecchie e nuove droghe: cannabis, cocaina, eroina, droghe sintetiche, allucinogeni, psicofarmaci, purple drank (lean)
- Dove e a chi rivolgersi per chiedere aiuto

Quest'anno inoltre abbiamo aggiunto una sezione, scaricabile tramite QR code, che riporta il nome di diverse pagine Instagram, canali Youtube e siti internet perché i ragazzi possano continuare a informarsi in modo corretto sul mondo delle sostanze e delle dipendenze in modo "smart".

Tutti gli argomenti affrontati sono stati supportati da slide e da video, in particolare un video disponibile su Youtube (dal titolo "Nuggets") che, con l'uso del cartone animato, racconta la storia di un pulcino di Kiwi che sperimenta

per la prima volta una sostanza nuova (rappresentata da una palla gialla) diventandone poi sempre più dipendente.

Gli studenti si sono mostrati partecipi e interessati, ponendo diverse domande sia ai relatori che agli ospiti della struttura. Le domande hanno riguardato principalmente cosa significhi vivere con una dipendenza e a chi si sono rivolti quando hanno capito di aver bisogno di aiuto. Si sono dimostrati molto interessati anche a capire le dinamiche familiari che si sono create in seguito alla dipendenza.

Gli alunni hanno anche manifestato curiosità rispetto alla vita all'interno Comunità Terapeutica: la quotidianità e le attività che vengono svolte all'interno della struttura. Una domanda ricorrente è stata quanto spesso le famiglie andassero a trovare i figli e quanto spesso i pazienti potessero uscire e usare il cellulare.

Quest'anno, rispetto agli altri anni, abbiamo notato una maggior conoscenza teorica da parte degli alunni rispetto alle nuove sostanze presenti sul mercato. In diversi, infatti, hanno mostrato curiosità chiedendo approfondimenti su argomenti che già conoscevano.

Anche quest'anno è capitato più volte che alcuni studenti a fine incontro venissero da noi a chiedere un confronto su tematiche personali o riguardanti persone a loro vicine manifestando la volontà di aiutare un familiare o un amico con problemi di dipendenza o abuso. Ciò ci ha fatto riflettere sulla necessità di creare spazi di confronto per gli studenti su tematiche così delicate.

Proprio per questo motivo sarebbe utile creare un percorso di più incontri, una sorta di follow-up con l'obiettivo di elaborare e approfondire gli argomenti teorici trattati. Riteniamo possa essere utile anche lavorare in un gruppo più ristretto, con una sola classe per volta, all'interno quindi di un setting più definito dove l'informazione possa circolare più liberamente.

Durante gli incontri non si sono riscontrati particolari problemi organizzativi: come negli anni passati la preparazione delle classi è stata efficiente, così come l'accoglienza da parte del personale ATA e i dispositivi tecnologici messi a disposizione. Segnaliamo che solo in un'occasione metà classe si è dovuta assentare per partecipare a un laboratorio teatrale concomitante.

Cento fiori nelle scuole

Interventi su Cyberbullismo e le Dipendenze, progetto **Io no non dipendo** Liceo pedagogico G. Cesare - M. Valgimigli, Rimini.

Gli interventi svolti sul tema delle dipendenze hanno come finalità principale dare informazioni di base sugli argomenti trattati e impostare un primo intervento di prevenzione primaria, allo scopo di contrastare l'insorgere di dipendenze patologiche, e secondaria, allo scopo di operare un primo supporto a chi è già a rischio d'insorgenza. Certo sarebbe più incisivo poter intervenire in modo più consistente al fine di operare interessanti approfondimenti sia su temi specifici, sia sui vissuti dei ragazzi che spesso emergono e non si ha il tempo di supportare.

Cyberbullismo dott. A. Zanchettin

Gli argomenti svolti riguardano il funzionamento della rete internet e, in particolare, dei social network; le forme di dipendenza da App e dallo smartphone; il concetto di pubblico e privato; la sicurezza e le norme della privacy; come difendersi utilizzando comportamenti fondati su fattori di protezione che possano limitare i rischi di adescamento, sexting, ecc. Infine, le caratteristiche del bullismo e la migrazione nell'ambiente cyber: profili anonimi, hating, trolling e manipolazione psicologica online. La partecipazione e le tante domande dei ragazzi tendono a far emergere quanto sia necessario essere con loro nel tempo del digitale. Affiancarli nell'uso quotidiano, dare loro supporto e informazioni che spesso non hanno e che gli adulti danno per scontato che sappiano. La ricaduta maggiore di questo lavoro è la possibilità di aprire un dialogo sul vissuto quotidiano fondato sulla sospensione del giudizio al fine di comprendere rischi e pericoli per imparare ad affrontarli nel modo più consapevole e efficace, iniziando a sviluppare alcuni importanti fattori di protezione.

Dipendenze dott.ssa Gabriella Maggioli

Gli argomenti trattati riguardano le principali sostanze d'abuso, con particolare attenzione a quelle utilizzate dai giovani, il concetto di dipendenza, il fenomeno della tolleranza e dell'astinenza, l'escaletion dell'uso e i principali modelli di intervento. Spazio hanno trovato anche riflessioni sui fattori di rischio e quelli di protezione in un'ottica di prevenzione.

La metodologia scelta è stata quella di coniugare l'informazione professionale e scientifica con quella più esperienziale ed emotiva, attraverso la presenza di alcuni ospiti della comunità terapeutica della Cooperativa Cento Fiori, che si sono prestati a rispondere alle domande dei ragazzi.

Quest' approccio, già sperimentato l'anno scorso, consente di poter toccare molti temi partendo proprio dagli interessi e dalle curiosità dei ragazzi e di coinvolgerli in modo più incisivo rispetto ad altre modalità di tipo più frontale alla presenza solo dell'esperto. Le informazioni, infatti, sono mediate dal racconto di vita e dall'esperienza delle persone che hanno vissuto la dipendenza o l'uso problematico delle sostanze e dell'alcol.

La partecipazione è stata, a mio avviso, buona. Molte le domande anche di carattere personale, rivolte agli utenti della Comunità che, a loro volta, hanno vissuto l'esperienza come profondamente importante e motivante per proseguire il loro progetto di guarigione. "Metterci la faccia" diventa un'assunzione di responsabilità e alcuni di loro hanno raccontato, in seguito, di aver riflettuto sulla genitorialità e sulla protezione dei più giovani attraverso le domande dirette dei ragazzi: "se tuo figlio un giorno?", oppure: "Se vedessi un ragazzo come me che comincia, cosa gli diresti?". Alcuni passaggi sono stati anche molto emotivi. "cosa hai perso nella vita?", come hanno reagito le persone che ti volevano bene?"

Progetto Outdoor Education in Appennino

Modulo Doppia Diagnosi di Vallecchio

I destinatari: 8-10 pazienti già in programma.

Il personale coinvolto: un educatore professionale, un referente per la scuderia di Vallecchio, gli operatori reperibili dalla struttura per emergenze, l'infermiera della struttura per la preparazione delle terapie e della cassetta del pronto soccorso

Il gruppo partecipa a uscite di allenamento che prevedono anche terreni diversi (bosco, pianura, salite, discese, ecc), coprendo distanze sempre più lunghe in vista del cammino all'interno della Provincia di Rimini e delle Marche

Gli obiettivi: migliorare la coesione interna al gruppo e la gestione dei conflitti. Incentivare l'assunzione di responsabilità e l'autogestione, l'acquisizione di soft skills: autonomia, fiducia in se stessi, iniziativa, capacità di adattamento, resistenza allo stress, interazione interpersonale, pianificazione del tempo e delle attività. Conoscere, rispettare e apprezzare l'ambiente naturale. Riconoscere e accettare le sensazioni fisiche. Godere di un'esperienza positiva senza uso di Alcol e sostanze.

Sostituire l'ambiente antropizzato con quello naturale. Uscire dalla "comfort zone" inducendo uno stress positivo. Incentivare i pazienti alla definizione del programma giornaliero e serale in modo co-gestito e democratico. Osservazione dell'ambiente circostante durante il cammino.

Predisposizione di gruppi per l'analisi delle dinamiche relazionali, riflessioni sulla giornata e il briefing/debriefing
Compilazione a fine giornata in gruppo, senza operatori, del diario.



Collaborazione di Cento Fiori rivista Sestante



Rivista scientifica di valutazione nella salute mentale, dipendenze patologiche e salute nelle carceri.

Co-autrice Dott.ssa Nicoletta Russo, dipendente Cento fiori per gli articoli:

Interventi in cambiamento per persone in movimento, scritto con Elisa Martino (SER. DP LUGO) e Sara Montuori (SER. DP RIMINI): si descrive l'esperienza degli interventi di prevenzione con richiedenti protezione internazionale che ho condotto insieme al SER. DP di Rimini;

L'équipe marginalità a Rimini: ripensare i modelli di cura a partire "dal basso", che ho scritto insieme alla dott.ssa Simona di Marco (CSM Rimini) sull'esperienza dell'équipe marginalità nata con il progetto BE.COM-ER.

Eventi e manifestazioni

Il Programma di eventi gratuiti da Aprile alla fine di Agosto presso il vivaio La Serra Cento Fiori (via Galliano 19, ai bordi del parco XXV aprile). Organizzati dalla Cooperativa Sociale Cento Fiori in collaborazione con Rimini Classica, Acli, Circolo Ticchio, Cartoon Club e Notorius Rimini Cineclub.



Marecchia Social Fest

il calendario estivo proposto dalla Cooperativa Sociale Cento Fiori e offerto ai riminesi e agli ospiti di tutte le età. Calendario iniziato a giugno che finito in agosto nel quale musica e i balli folk, il rock, il jazz, il cinema e i film di animazione e la cultura diventano altrettante occasioni per vivere la sera il parco La serra Cento Fiori. Parco XXV aprile

Concerto di Frankie hi-nrg. 25 Aprile

Aperitivo di mezza estate e Dj set Remember '80 - '90. Il matrimonio di Rosa, SangiunliAngeles, Aperitivo di mezza estate + Influenza do Jazz, Filippo Malatesta in concerto, No tears, yes music: ricordando Franco Fattori, Trio Bifolc - Park Folk Rimini 2023Flee, film d'animazione. A viva Voce! I racconti di Parvana, film d'animazione. Talea. Davide Bagnaresi, incontro con l'autore e The Clams .Papo Furado in concerto. Cyrano Mon Amour. L'uomo che cadde sulla terra: omaggio a David Bowie. Non ci resta che vincere, commedia. Festa On Air Giovani Frequenze. "Ti ho amato da morire": voci di donne + Zizzagna - ZZ Top tributo band.

Giornata Mondiale del Rifugiato 2023 Venerdì 16 giugno.

In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato 2023 i Progetti della rete SAI del Comune di Rimini, Riccione e Unione Valmarecchia, insieme a realtà del terzo settore, un evento gratuito

Raffaele Mallozzi & Francesco Monti duo - Park Folk Rimini 2023. Tango Garden. Philippe. Plard - Park Folk Rimini 2023. Michele Vignali quartet. No tears, yes music: ricordando Franco Fattori. Trio Bifolc - Park Folk Rimini 2023

La Responsabilità Ambientale

Nel corso degli anni, la Cooperativa CENTO FIORI ha cercato di svolgere le attività prestando particolare attenzione all'impatto ambientale delle proprie scelte e sensibilizzando volontari e dipendenti in materia ambientale. In particolare, la Cooperativa ha adottato azioni responsabili su tre linee direttrici: smaltimento dei rifiuti sanitari, emissioni inquinanti di mezzi associativi ed immobili a basso impatto ambientale.

Gestione rifiuti sanitari

In tutte le sedi vengono smaltiti i rifiuti sanitari secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia. Nelle strutture vengono quindi gestiti tutti i rifiuti sanitari attraverso un apposito contratto con un'azienda specializzata che fornisce specifici ed appositi contenitori per la conservazione in sicurezza dei rifiuti potenzialmente pericolosi.

Immobili a basso impatto ambientale

Gli edifici di nuova costruzione e quelli interessati da rilevanti ristrutturazioni rispettano l'obbligo di produrre una parte di energia termica ed elettrica, utilizzando fonti rinnovabili.

Emissioni inquinanti dei mezzi associativi

Il parco automezzi della Cooperativa è composto da 16 vetture di cui 12 alimentate con combustibile a basso impatto ambientale (metano-Gpl).

Impianto di fitodepurazione delle acque reflue della Comunità

Attivo dal 2007 presso la nostra sede di Vallecchio.

Impianti Fotovoltaici

Dal **2011**

sono attivi pannelli fotovoltaici per una produzione di Kw 30 posizionati sul tetto della Comunità Terapeutica di Vallecchio.

Dal **2008**

sono attivi pannelli fotovoltaici per una produzione di Kw 20 posizionati sul tetto della nostra sede sociale di via Portogallo 10.



Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGS

TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**Cooperativa Sociale
Cento Fiori**
**da 40 anni sulla strada
dell'accoglienza,
del sostegno e
dell'inclusione sociale**



CENTO FIORI
COOPERATIVA SOCIALE



Siamo nati per costruire un approccio laico e scientifico alla cura delle dipendenze, attraverso il quale le persone diventano protagoniste del cambiamento e della fuoriuscita dalla malattia. Con questo spirito si è evoluta la Cento Fiori.

Via Portogallo 10,
47922 Rimini
+39 0541 743030
p.iva 01297440404
coopcentofiori@pec.it
www.coopcentofiori.it